



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/03/2010

=====

ADDI' 22/03/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Saiome	Assessore	PARRONCINI	Giuseppe	"
ALIA	Francesco	"	RODANO	Giulia	"
DI CARLO	Mario	"	SCALIA	Francesco	"
DI LIEGRO	Luigina	"	TIBALDI	Alessandra	"
DI STEFANO	Marco	"	VALENTINI	Daniela	"
FICHERA	Daniele	"	ZARATTI	Filiberto	"
MANCINI	Claudio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - MANCINI - PARRONCINI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 250

Oggetto:

Approvazione dello Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio, Ente Regionale Parco di Veio, Ente Regionale RomaNatura, Terna S.p.A., Acea S.p.A. e Comune di Roma denominato: "Aggiornamento del Protocollo di Intesa per il Riassetto della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale e di Distribuzione nel Comune di Roma, sottoscritto il 29 novembre 2007 tra Comune di Roma, Terna S.p.A. e Acea S.p.A."



250 22 MAR. 2010. m

OGGETTO: Approvazione dello Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio, Ente Regionale Parco di Veio, Ente Regionale RomaNatura, Terna S.p.A., Acea S.p.A. e Comune di Roma, denominato: "Aggiornamento del Protocollo di Intesa per il Riassetto della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale e di Distribuzione nel Comune di Roma, sottoscritto il 29 novembre 2007 tra Comune di Roma, Terna S.p.A. e Acea S.p.A."

### LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002 n. 1;

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTA la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003 concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché il riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrale dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, come modificato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 concernente ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale;

VISTA la Legge Regionale 11 agosto 2008 n. 14, articolo 1, commi da 19 a 23, recante disposizioni sulle procedure di valutazione ambientale strategica e di valutazione di impatto ambientale. modifiche all'articolo 46 della Legge Regionale 7 giugno 1999 n. 6;



250 22 MAR. 2010 m

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio partecipa quale soggetto competente in materia ambientale alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica nazionale sul Piano di Sviluppo della Rete elettrica di Trasporto Nazionale (RTN), della società Terna S.p.A. presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Commissione Tecnica VIA – VAS;

**VISTO** il protocollo di intesa tra Regione Lazio e Terna S.p.A. per l'applicazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla pianificazione elettrica del territorio regionale approvato con deliberazione della Giunta Regionale 729 del 25 settembre 2009;

**CONSIDERATO** che nella procedura di VAS nazionale sul PdS 2008 della Terna S.p.A. è stato inserito l'intervento denominato "*Riassetto dell'Area Metropolitana di Roma*" oggetto di accordi formalizzati con il Protocollo di Intesa tra il Comune di Roma, Acea Distribuzione S.p.A. e Terna S.p.A.;

**PRESO ATTO** dell'urgenza espressa dal Comune di Roma e dalle Società Terna S.p.A., Acea S.p.A. di aggiornare il quadro degli interventi individuati nel "*Riassetto dell'Area Metropolitana di Roma*", avanzate dalla Società Terna S.p.A. in accordo con il Comune di Roma ed Acea S.p.A.;

**RITENUTO** opportuno nello spirito di concertazione e partecipazione proprio della procedura di VAS di approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio, Ente Regionale Parco di Veio, Ente Regionale RomaNatura, Terna S.p.A., Acea S.p.A. e Comune di Roma, finalizzato all'aggiornamento degli interventi indicati nell'"*Riassetto dell'Area Metropolitana di Roma*" inserito nel PdS 2008 della Terna S.p.A., che sarà riportato nella procedura VAS relativa al Pds 2011;

**PRESO ATTO** che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

**All'unanimità**

**DELIBERA**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.



250 22 MAR. 2010 in

- Di approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio, Ente Regionale Parco di Veio, Ente Regionale RomaNatura, Terna S.p.A., Acea S.p.A. e Comune di Roma, denominato: *"Aggiornamento del Protocollo di Intesa per il Riassetto della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale e di Distribuzione nel Comune di Roma, sottoscritto il 29 novembre 2007 tra Comune di Roma, Terna S.p.A. e Acea S.p.A."*;

Il suddetto Protocollo d'Intesa sarà sottoscritto dal Presidente o suo delegato.



Protocollo Intesa  
Riassetto Roma.doc

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 1 APR. 2010



PROVINCIA

COMUNE

REGIONE

PARCO

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

*Abel*

**AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI INTESA  
PER IL RIASETTO DELLA RETE ELETTRICA  
DI TRASMISSIONE NAZIONALE E DI DISTRIBUZIONE AT NEL COMUNE DI ROMA  
SOTTOSCRITTO IL 29 NOVEMBRE 2007  
TRA COMUNE DI ROMA, ACEA DISTRIBUZIONE S.p.A. E TERNA S.p.A.**

Il Comune di Roma,

ALLEG. 250 M  
DEL 22 MAR 2010

La società Acea Distribuzione S.p.A. (di seguito Acea),

La società Terna – Rete elettrica nazionale S.p.A. (di seguito Terna),

e per condivisione da parte di:  
Regione Lazio



Comune di Roma, quale Ente Gestore della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano:

Ente Regionale Parco di Veio,

Ente Regionale RomaNatura, quale Ente Gestore della Riserva Naturale della Marcigliana, Acqua Acetosa, Malafede, Tenuta dei Massimi e Valle dei Casali.

**VISTO**

il Testo Unico sulle acque e sugli impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

il decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 "Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra Regioni ed Enti Locali a norma dell'articolo 4, comma 5, della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni;

la legge 18 ottobre 2001, n. 3 recante modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione, che riconosce "la produzione, il trasporto e la distribuzione nazionale dell'energia" tra le materie a legislazione concorrente;

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
*(Arch. Giovanni Bargagna)*



la legge 23 agosto 2004, n. 239 recante "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" relativa al rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio degli elettrodotti facenti parte della Rete Nazionale di Trasmissione dell'energia elettrica;

la legge regionale 10 maggio 1990, n. 42 "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150 kV";

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello Regionale e Locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", così come modificato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6 "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999 (art. 28 L.R. 11 aprile 1986, n. 17) e successiva Deliberazione di Giunta Regionale del 10 dicembre 2004, n.1221";

il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica";

la legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 "Norme in materia di aree protette regionali";

la legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 "Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle opere sottoposte a vincolo paesistico";

il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni;

la delibera di Giunta Regionale del 25-07-2007, n. 556 di adozione del nuovo Piano Territoriale Paesistico Regionale.



### VISTO INOLTRE

la legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti";

il decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 21 marzo 1988, "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne" e successive modifiche ed integrazioni;

le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Regolatore Generale del Comune di Roma adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 19/20 marzo 2003.

### PREMESSO CHE

la Società Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. è stata costituita in attuazione dell'art. 13 del decreto legislativo 16-3-1999, n. 79 (decreto "Bersani") sul riassetto del settore elettrico, ed è proprietaria della quasi totalità della rete elettrica di trasmissione nazionale, quale individuata dal decreto del MICA 25 giugno 1999, dal decreto ministeriale 23-12-2002, dal decreto ministeriale 27-



02-2009 e dalle successive integrazioni nel Piano di Sviluppo come previsto dal suddetto decreto del 2002;

il decreto legislativo 79/99 ha disposto anche che l'ENEL S.p.A. costituisse una società per azioni (GRTN Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale S.p.A.) cui conferire i rapporti inerenti alle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica, ivi compresa la gestione unificata della rete elettrica di trasmissione nazionale (art. 3, punto 4): società concessionaria dello Stato per le attività di trasmissione e dispacciamento e le cui azioni ENEL S.p.A. ha ceduto a titolo gratuito al Ministero del Tesoro;

la proprietà della rete è stata, quindi, attribuita a Terna, e al GRTN ne è stata affidata la gestione e la potestà di deliberarne lo sviluppo e la realizzazione degli elettrodotti destinati a farne parte;

il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 convertito, con modificazioni, nella legge 27 ottobre 2003, n. 290 recante "disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica" ha previsto all'art. 1-ter, comma 1, l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione e la sua successiva privatizzazione, secondo criteri, modalità e condizioni definiti con DPCM, nonché, ai sensi dell'art. 1-ter, comma 3, lettera b), l'integrazione o la modifica della concessione già rilasciata con il decreto del MICA del 17 luglio 2000;

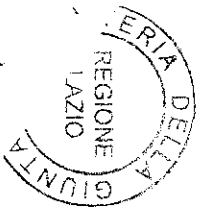
con DPCM 11 maggio 2004 sono stati dettati i criteri, le modalità e le condizioni per l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica nazionale di trasmissione. In particolare, il provvedimento ha stabilito sia il trasferimento a Terna delle attività, delle funzioni, dei beni, dei rapporti giuridici attivi e passivi (ivi inclusa la titolarità delle convenzioni di cui all'art. 3, commi 8, 9 e 10, del decreto legislativo 79/99) già facenti capo a GRTN S.p.A., sia che, alla data di efficacia del trasferimento, Terna S.p.A. assume la titolarità e le funzioni di Gestore di cui all'art. 3, commi 1 e 2, del decreto legislativo 79/99;

tale trasferimento è stato attuato con contratto di acquisto del relativo ramo di azienda stipulato tra Terna e GRTN, divenuto efficace dall'1-11-2005;

con il trasferimento, Terna, oltre ad essere proprietaria della Rete Elettrica Nazionale, è anche divenuta titolare della concessione delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale già rilasciata al GRTN S.p.A. con decreto del Ministero delle attività produttive 20 aprile 2005;

Terna, in base a quanto previsto dal "Disciplinare di Concessione" (DM del 20 aprile 2005), ha predisposto il Piano di Sviluppo nazionale per il 2007 e individuato, con riferimento al territorio del Comune di Roma, una serie di interventi, tra i quali la realizzazione di una nuova stazione di trasformazione elettrica 380/150 kV nell'area Sud Ovest della città, volti a rinforzare la rete di trasmissione nel territorio comunale in modo da assicurare e incrementare gli standard di sicurezza ed efficienza richiesti per la copertura del fabbisogno della città;

Il presente accordo avrà validità anche in caso di modifica della normativa relativa alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni. In tal caso il Comune di Roma, Acea e Terna (di seguito le Parti) si impegnano sin d'ora ad apportare congiuntamente le modifiche e integrazioni che si rendessero necessarie o opportune per adeguarsi alla nuova normativa.



## **PREMESSO INOLTRE CHE**

Acea è il gestore unico della distribuzione elettrica nel territorio del Comune di Roma, giusta concessione ministeriale del 2 maggio 2001 e annessa convenzione, ai sensi del citato decreto legislativo 79/99;

il trasporto dell'energia elettrica dalla rete nazionale alle cabine primarie di distribuzione ubicate all'interno del territorio comunale di Roma è realizzato sia mediante linee elettriche in Altissima e Alta tensione (rispettivamente AAT e AT) facenti parte della stessa rete nazionale sia mediante linee in AT facenti parte della rete di distribuzione;

alcuni degli impianti ad AAT e AT nella città di Roma sono attualmente di proprietà di Terna S.p.A., mentre altri sono di proprietà di Acea;

tutte le predette linee elettriche formano un complesso organico funzionale a soddisfare il fabbisogno di energia elettrica della città di Roma, peraltro in costante aumento;

Acea, a seguito della aggregazione con il ramo d'azienda di Enel Distribuzione S.p.A. dedicato alla distribuzione elettrica nel territorio del Comune di Roma – aggregazione avvenuta nel 2001 a termini del decreto legislativo 79/99 – ha elaborato un nuovo Piano Regolatore della propria rete elettrica ad alta tensione (la cui rappresentazione grafica generale è allegata al presente protocollo d'intesa), col quale ha programmato una serie di interventi di sviluppo della rete AT mirati a potenziare la medesima e, nel contempo, a razionalizzare l'inserimento territoriale degli elettrodotti;

Acea redige e attua piani annuali di investimento coerenti con il predetto Piano Regolatore della rete ad alta tensione.

## **PRESO ATTO CHE**

nell'ambito degli incontri e dei contatti intercorsi tra le Parti e gli enti che firmano il presente Protocollo per condivisione si è concordato di procedere congiuntamente al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- rendere la rete elettrica in AAT e AT nell'area di Roma compatibile con le esigenze di crescita urbanistica pianificata dall'Amministrazione Comunale attraverso una serie di interventi di razionalizzazione della stessa;
- incrementare la sicurezza di esercizio e la continuità dei servizi di trasmissione e distribuzione, in considerazione dell'aumento di carico previsto nei prossimi anni nella città di Roma, attraverso la formulazione di un quadro più ampio di sviluppo della rete;
- aggregare e armonizzare i programmi di sviluppo delle reti in AAT e AT di proprietà Terna e Acea, considerato che, come sopra delineato, le due reti concorrono al medesimo fine;
- favorire, tra i firmatari del presente Protocollo e nel rispetto del reciproco impegno alla riservatezza, il flusso di informazioni e dati di interesse per il conseguimento degli obiettivi precedentemente identificati;
- perseguire gli obiettivi generali di promozione dello sviluppo sostenibile attraverso l'applicazione dei principi della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla pianificazione elettrica regionale, di cui il Riassetto oggetto del presente protocollo fa parte.

## **PRESO ATTO INOLTRE CHE**

Terna ha riconfermato nel proprio Piano di Sviluppo (PdS) per l'anno 2009 la necessità dell'intervento complessivo di cui all'oggetto: "Riassetto della Rete elettrica di Trasmissione



Nazionale e di Distribuzione AT nel Comune di Roma", relativamente alla rete di propria pertinenza;

Acea, parimenti, ha riconfermato nel proprio Piano Regolatore di Alta Tensione la necessità del medesimo intervento di riassetto, relativamente alle reti di propria pertinenza;

in merito al complesso degli interventi previsti dal citato riassetto, in data 29 novembre 2007 è stato sottoscritto, tra il Comune di Roma, Acea Distribuzione S.p.A. e Terna S.p.A., il Protocollo d'Intesa (riportato nell'Allegato 0) col quale sono state condivise le localizzazioni dei progetti previsti in termini di fasce di fattibilità di tracciato, ovvero di ipotesi di tracciato;

con la Determinazione Dirigenziale Comunale n. 37 del 15-01-2008, il Comune di Roma ha dato mandato al proprio IX Dipartimento di avviare l'apertura del Tavolo di Concertazione propedeutico alla fase di progettazione, che si è concretizzata con incontri programmatici e di coordinamento;

Acea, in data 21-05-2008 ha dato avvio, presso gli Uffici della Regione Lazio, alla specifica procedura tesa all'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale ai sensi della normativa vigente in materia di VIA relativamente al progetto di realizzazione della dorsale Roma Sud - Castel Porziano, prevista nel citato Protocollo d'Intesa ed in data 06-8-2008, con prot. n. 207/p, ha inoltrato istanza presso la Regione Lazio, ai sensi della Legge Regionale 29/1997, art. 8, comma 9, tesa all'ottenimento della deroga, alle misure di salvaguardia adottate, per la costruzione della stessa dorsale, per le Riserve Naturali Decima - Malafede e Laurentino - Acqua Acetosa, esponendo che la costruzione della suddetta nuova linea AT consente di realizzare dismissioni di linee in servizio significative per la riqualificazione ambientale dei territori di interesse delle due citate aree naturali protette;

Terna il 19-12-2008 con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 239/EL-2778/208 ha ottenuto l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio per gli interventi "Variante di tracciato in cavo della linea a 220 kV Roma Nord - Tiburtina" e "Variante di tracciato in cavo della linea a 220 kV Tiburtina - Piazza Dante";

Terna il 15-02-2008 ha avviato la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per il citato riassetto, con la conseguente attivazione di un Tavolo Tecnico di Concertazione presso l'Assessorato Ambiente della Regione Lazio;

la Regione Lazio, nell'ambito della Procedura di VAS, con nota del 29-04-2008 (prot. n.74641) ha manifestato un orientamento positivo con prescrizioni al riassetto generale;

posteriormente all'apertura del citato Tavolo Tecnico di Concertazione, i referenti tecnici dei Parchi e Riserve Regionali, nel periodo compreso tra settembre 2008 e febbraio 2009, con il supporto dei tecnici di Terna S.p.A. e di Acea Distribuzione S.p.A., hanno effettuato dei sopralluoghi congiunti per verificare il bilancio positivo in termini di minimizzazione delle pressioni infrastrutturali sul territorio e sull'ambiente circostante;

i soggetti firmatari, ivi inclusi quelli che condividono il presente documento, danno atto che la condivisione delle soluzioni rappresentate nelle allegate cartografie sotto forma di fascia di fattibilità di tracciato ovvero di ipotesi di tracciato, costituisce presupposto fondamentale e al tempo stesso indirizzo per lo Studio di Impatto Ambientale e per la progettazione delle opere;

i soggetti di cui al precedente punto danno altresì atto che, nell'ambito della successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale, le analisi e gli studi effettuati e gli accordi raggiunti in fase di concertazione rappresentano un rilevante patrimonio informativo e valutativo;

i soggetti di cui al precedente punto danno altresì atto che nell'ambito della successiva fase di Autorizzazione tali valutazioni costituiscono presupposto fondamentale per l'attivazione

TERIA DEL  
della Richiesta di Deroga alle misure di salvaguardia da inoltrarsi al Presidente della Regione Lazio ai sensi del citato art. 8, comma 9 della legge della Regione Lazio 6 ottobre 1997, n. 29;

è opportuno aggiornare ed integrare, alla luce di quanto sopra ed anche in relazione a nuove esigenze tecniche e criticità territoriali nel frattempo emerse, i contenuti del predetto Protocollo d'Intesa (integralmente riportato nell'Allegato 0) sia in merito alle tempistiche che agli interventi, come descritto ed illustrato negli Allegati richiamati nel presente documento sostitutivo, anche valutando l'ipotesi di allargare il Tavolo di Concertazione ad altri Enti di controllo e tutela del territorio.

## **TUTTO CIO PREMESSO**

le Parti, come sopra individuate e rappresentate, di fatto superando quanto contenuto e stabilito nel Protocollo del 29 novembre 2007, convengono e stipulano quanto segue:

### **ARTICOLO 1**

#### **Finalità e obiettivi**

Le Parti concordano di procedere congiuntamente al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- rendere la rete elettrica in AAT e AT nell'area di Roma compatibile con le esigenze di crescita urbanistica pianificata dall'Amministrazione Comunale attraverso una serie di interventi di razionalizzazione della stessa, verificandone al contempo la compatibilità con gli strumenti di tutela ambientale e paesistica e la sostenibilità ambientale;
- incrementare la sicurezza di esercizio e la continuità dei servizi di trasmissione e distribuzione, in considerazione dell'aumento di carico previsto nei prossimi anni nella città di Roma, attraverso la formulazione di un quadro più ampio di sviluppo della rete;
- aggregare e armonizzare i programmi di sviluppo delle reti in AAT e AT di proprietà Terna e Acea, considerato che, come sopra delineato, le due reti concorrono al medesimo fine;
- favorire, tra i firmatari del presente Protocollo e nel rispetto del reciproco impegno alla riservatezza, il flusso di informazioni e dati di interesse per il conseguimento degli obiettivi precedentemente identificati;
- perseguire gli obiettivi generali di promozione dello sviluppo sostenibile attraverso l'applicazione dei principi della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla pianificazione elettrica regionale, di cui il riassetto oggetto del presente protocollo fa parte.

### **ARTICOLO 2**

#### **Oggetto**

Oggetto del presente atto è l'Aggiornamento del Protocollo di Intesa sottoscritto il 29-11-2007 concernente il riassetto della rete elettrica di trasmissione nazionale e distribuzione AT nel Comune di Roma. Gli allegati di seguito riportati costituiscono parte integrante del presente Protocollo di Intesa e sostituiscono integralmente quelli relativi al Protocollo di Intesa sottoscritto il 29-11-2007. Per comodità di confronto è stato allegato al presente atto, con il numero 0, il Protocollo di Intesa del 29-11-2007 che deve intendersi sostituito integralmente dal presente.

Allegato 0                      Protocollo d'Intesa per il "Riassetto della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale e di Distribuzione AT nel Comune di Roma" sottoscritto il 29 novembre 2007 tra Terna S.p.A., Acea Distribuzione S.p.A. e il Comune di Roma;



- Allegato 1bis** Schema dello stato di fatto della rete elettrica ad Altissima e Alta (AAT e AT) tensione nell'area del Comune di Roma;
- Allegato 2bis** Aggiornamento dell'Allegato 2: "Interventi di sviluppo e razionalizzazione nell'area del Comune di Roma e relative correlazioni, propedeuticità e tempistiche";
- Allegato 3bis** Aggiornamento dell'Allegato 3: "Grafico del cronoprogramma degli interventi di sviluppo e razionalizzazione nell'area del Comune di Roma e relative correlazioni e propedeuticità";
- Allegato 4** Tracciato variante aerea alla linea a 220 kV S. Lucia - Roma Nord al km 5 della strada provinciale sacrofanese (Variante Sacrofanese al km 5);
- Allegato 5** Fascia di fattibilità di tracciato linee a 380 kV Roma Nord – Flaminia, Flaminia – Roma Ovest (Tavola 1, Tavola 2, Tavola 3);
- Allegato 6bis** Aggiornamento dell'Allegato 6: "Fascia di fattibilità di tracciato linee a 150 kV Roma Ovest – La Storta, La Storta – Flaminia e Roma Nord – Monterotondo (Tavola 1, Tavola 2)";
- Allegato 7bis** Aggiornamento dell'Allegato 7: Tracciato linea a 150 kV Roma Sud – Lido;
- Allegato 8bis** Aggiornamento dell'Allegato 8: "Fascia di fattibilità di tracciato tronco aereo linea 150 kV Roma Nord – Bufalotta e potenziamento tronco aereo linea a 150 kV Roma Nord – Prati Fiscali";
- Allegato 9bis** Aggiornamento dell'Allegato 9: "Fascia di fattibilità di tracciato linea 150 kV Flaminia – Cassia";
- Allegato 10bis** Aggiornamento dell'Allegato 10: "Fascia di fattibilità di tracciato linea a 150 kV Roma Nord - San Basilio e tronco di linea esistente da utilizzare verso S. Basilio";
- Allegato 11bis** Aggiornamento dell'Allegato 11: "Area di localizzazione della nuova stazione di trasformazione 380/150 kV Roma Sud Ovest frazione di Ponte Galeria";
- Allegato 12** Ampliamento dell'area dell'esistente cabina primaria "La Storta" per riclassamento impianto da 60 kV a 150 kV;
- Allegato 13bis** Aggiornamento dell'Allegato 13: "Schema indicativo degli interventi di sviluppo e razionalizzazione delle linee elettriche ad Altissima e Alta (AAT e AT) tensione nell'area del Comune di Roma di cui all'Allegato 2bis";
- Allegato 13ter** Nuova cartografia relativa all'Allegato 13bis: "Schema indicativo degli interventi di sviluppo e razionalizzazione delle linee elettriche ad Altissima e Alta (AAT e AT) tensione nell'area del Comune di Roma: Focus Aree Protette";
- Allegato 14** Interventi su impianti Acea propedeutici alla realizzazione della sezione a 380 kV presso Flaminia/O;
- Allegato 15** Interramenti delle linee 132 kV Aurelia FS – Ottavia FS e Nomentana FS – Settebagni FS;
- Allegato 16** Fasce di fattibilità di tracciato varianti delle linee Roma Ovest – Roma Sud (380 kV) e Roma Sud –Cinecittà (220 kV);



- Allegato 17 Fascia di fattibilità di tracciato linea a 150 kV "Roma Nord – Transizione Bufalotta" e fasce di fattibilità di tracciato varianti delle linee Roma Nord – Montalto (380 kV) e Roma Ovest – Fiano (150 kV);
- Allegato 18 Interramenti delle linee a 132 kV Roma Sud – Magliana, Magliana FS – Palidoro FS e Magliana FS – Aurelia FS;
- Allegato 19 Piano Regolatore della Rete AT di Acea Distribuzione S.p.A.
- Allegato 20 Fascia di fattibilità di tracciato variante della linea 150 kV Flaminia – Morlupo.

### ARTICOLO 3

#### Correlazione degli interventi di razionalizzazione e sviluppo nel Piano di Riassetto della rete in AAT e AT nel comune di Roma

L'attuale assetto della rete AAT e AT nel comune di Roma è rappresentato nell'Allegato 1bis al presente Protocollo di Intesa.

Il Piano di Riassetto della rete elettrica nel Comune di Roma di cui al presente Protocollo di Intesa è costituito nel suo complesso dagli interventi di sviluppo e di razionalizzazione indicati in Allegato 2bis.

Nell'ambito del Piano di riassetto della rete elettrica nel Comune di Roma di cui al presente Protocollo si individuano le seguenti tipologie di interventi: gli "interventi di sviluppo" e le "razionalizzazioni"; in particolare:

- **gli interventi di sviluppo** sono quelli indicati nell'Allegato 2bis come "nuove realizzazioni" (linee aeree, stazioni di trasformazione, raccordi e stalli) e "potenziamenti";
- **le razionalizzazioni** sono quelle indicate nell'Allegato 2bis come "varianti aeree", "demolizioni" e "interramenti".

I firmatari del presente Protocollo di Intesa si impegnano, ognuno per le proprie competenze e nell'ambito delle proprie funzioni, a favorire il processo di realizzazione degli interventi previsti nel presente accordo, nei modi e nei tempi previsti dalla vigente legislazione.

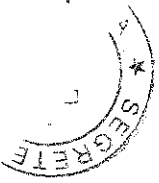
### ARTICOLO 4

#### Interventi per il riassetto della rete in AAT e AT nel comune di Roma

In considerazione dell'aumento di carico previsto nei prossimi anni nella città di Roma, al fine di incrementare la sicurezza di esercizio e la continuità dei servizi di trasmissione e distribuzione e di garantire uno sviluppo coerente e sinergico della rete in AAT e AT della città di Roma, le Parti concordano che Terna e Acea realizzino lo sviluppo e provvedano alla razionalizzazione di tale rete, ciascun gestore per quanto di propria competenza e nell'ambito delle proprie funzioni, in base agli interventi previsti e secondo le tempistiche riportate in Allegato 2bis e Allegato 3bis.

A tal proposito Terna, di concerto con Acea, ha individuato due aree di intervento in cui è previsto un riassetto della rete, in termini di sviluppo e di razionalizzazione:

- quadrante Nord Ovest tra le stazioni elettriche Roma Ovest e Roma Nord;
- quadrante Sud Ovest tra le stazioni elettriche Roma Ovest e Roma Sud.



L'intervento di sviluppo del quadrante Nord Ovest prevede il riclassamento a 380 kV della stazione elettrica attualmente a 220 kV Flaminia ed il suo collegamento alle esistenti stazioni elettriche a 380 kV di Roma Nord e Roma Ovest attraverso la realizzazione di un nuovo elettrodotto a 380 kV. Per il quadrante Sud Ovest è stata individuata la necessità di realizzare nella frazione denominata Ponte Galeria una nuova stazione di trasformazione 380/150 kV per l'alimentazione della parte sud della città.

Con la realizzazione dei suddetti interventi, nelle aree interessate da tali impianti, sarà opportunamente collegata e razionalizzata la rete a 150 e 220 kV secondo quanto previsto in Allegato 2bis.

## **ARTICOLO 5**

### **Localizzazione degli interventi di sviluppo**

I tracciati e le fasce di fattibilità di tracciato<sup>1</sup> (FdF), come riportati nelle planimetrie (Allegati 4, 5, 6bis, 7bis, 8bis, 9bis, 10bis, 15, 16, 17, 18, 20) allegate al presente Protocollo di Intesa, rappresentano la soluzione condivisa tra i firmatari del presente Aggiornamento del Protocollo di Intesa per la localizzazione dei seguenti interventi in programma:

- 1) "variante aerea alla linea a 220 kV S. Lucia – Roma Nord al km 5 della provinciale sacrofanese", sinteticamente indicata come "variante sacrofanese al km 5" (tracciato),
- 2) "nuova linea 380 kV Roma Nord – Flaminia" (FdF);
- 3) "nuova linea 380 kV Flaminia – Roma Ovest" (FdF);
- 4) "nuove linee a 150 kV Flaminia – La Storta e La Storta – Roma Ovest" (FdF);
- 5) "nuova linea a 150 kV Monterotondo – Roma Nord" (FdF);
- 6) "nuova linea a 150 kV Roma Sud – Lido" (tracciato);
- 7) "nuovo tronco aereo linea a 150 kV Roma Nord – Bufalotta" (FdF);
- 8) "Ripotenziamento tronco aereo linea 150 kV Roma Nord – Prati Fiscali" (FdF);
- 9) "nuova linea a 150 kV Flaminia – Cassia" (FdF);
- 10) "nuova linea a 150 kV Roma Nord – San Basilio" (FdF);
- 11) "nuova stazione di trasformazione 380/150 kV Roma Sud Ovest frazione di Ponte Galeria", come riportato nell'Allegato 11bis (area di fattibilità);
- 12) "riclassamento della cabina primaria (CP) La Storta da 60 kV a 150 kV" come riportato nell'Allegato 12 (ampliamento area della CP);
- 13) "nuova linea a 150 kV Transizione Bufalotta - Roma Nord" (FdF);
- 14) "Riclassamento CP Casal Palocco da 60 kV a 150 kV";
- 15) "Interventi su impianti Acea propedeutici alla realizzazione della sezione a 380 kV presso Flaminia/O";
- 16) Varianti aeree linea 380 kV Roma Nord - Montalto e linea 150 kV Roma Ovest – Fiano (FdF);
- 17) Variante aerea linea 150 kV Flaminia – Morlupo (FdF);
- 18) Interramenti delle linee 132 kV Aurelia FS – Ottavia FS e Nomentana FS – Settebagni FS (tracciato);

<sup>1</sup> Per "fascia di fattibilità di tracciato" si intende una porzione di territorio, ampia fino a 300 metri, individuata secondo i criteri localizzativi condivisi con il Comune di Roma ed all'interno della quale verrà definito il tracciato della linea elettrica aerea.



- 19) Varianti di tracciato linee Roma Ovest – Roma Sud (380 kV) e Roma Sud – Cinecittà (220 kV) (FdF);
- 20) Interramenti delle linee a 132 kV Roma Sud – Magliana, Magliana FS – Palidoro FS e Magliana FS – Aurelia FS (tracciati).

L'ipotesi condivisa sulle fasce di fattibilità sarà riportata in sede di VAS nazionale Terna PdS 2010 per le parti relative alle modifiche apportate al Piano sottoposto a VAS nel 2008.

Le fasce di fattibilità di tracciato già individuate nel Protocollo di Intesa del 2007 e rispondenti alle prescrizioni indicate nel parere rilasciato dalla Regione Lazio in sede di VAS nazionale il 29-4-2008, costituiscono presupposto ed indirizzo nello Studio di Impatto Ambientale di competenza delle società proponenti, ove ne sussista la necessità. All'interno delle fasce saranno definite in una successiva fase progettuale le alternative di tracciato da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale in accordo con la normativa vigente in materia. Le fasce di fattibilità di tracciato già individuate nel Protocollo di intesa del 2007 e rispondenti alle prescrizioni indicate nel parere rilasciato dalla Regione Lazio in sede di VAS nazionale il 29-4-2008 rappresentano, quindi, la soluzione condivisa tra gli Enti firmatari del presente Protocollo di Intesa per la localizzazione dei singoli interventi in programma. La soluzione condivisa ha come fine l'individuazione di alternative di localizzazione del tracciato, all'interno della fascia individuata, che possano minimizzare gli impatti tenendo conto di tutte le componenti ambientali presenti sul territorio interessato dalle opere.

La Regione Lazio prende atto della localizzazione delle fasce e dei tracciati di cui ai commi precedenti, laddove gli stessi sono stati oggetto del procedimento di VAS 2008, riservandosi l'espressione finale di compatibilità ambientale nell'ambito delle procedure attuative e autorizzative delle singole opere previste dalle normative vigenti.

La Regione Lazio, altresì, si riserva di richiedere ulteriori approfondimenti all'interno del Tavolo di concertazione di cui al successivo articolo 6 e/o nel corso del procedimento di VIA ai fini dell'effettiva idonea localizzazione e dell'eventuale necessità di verificare, congiuntamente ai soggetti firmatari, le ulteriori ipotesi localizzative e tipologiche, anche esterne alle fasce individuate, qualora motivate da evidenti e locali criticità di carattere ambientale, sulla base della vigente normativa in materia di ambiente e beni culturali e/o sulla base di intese tra le parti.

La localizzazione delle opere all'interno delle relative fasce di fattibilità condivise tra gli Enti firmatari del presente Protocollo di intesa, sempreché ritenuta compatibile dagli organi statali competenti, potrà subire lievi modifiche in relazione ad eventuali specifiche esigenze di natura tecnica che potranno emergere nel corso dell'iter autorizzativo.

## **ARTICOLO 6**

### **Tavolo di concertazione**

Al fine di monitorare le fasi attuative del presente Aggiornamento del Protocollo di Intesa, le Parti sottoscrittenti nominano entro 30 giorni dalla firma i componenti per la costituzione di un Tavolo di concertazione.

Il Tavolo di concertazione sarà coordinato dal Comune di Roma e si riunirà periodicamente fino al completamento di quanto contenuto nel presente Protocollo di Intesa e dei relativi allegati, nonché ogni qualvolta una delle Parti lo richiederà.

Qualora uno dei rappresentanti decadesse per naturale scadenza del proprio mandato amministrativo, per cause aziendali, o per qualunque altro motivo, la Parte interessata provvederà a designare il nuovo rappresentante entro 30 giorni.

In particolare il tavolo di concertazione dovrà:



- favorire le attività di razionalizzazione e di sviluppo di cui all'art. 4, in accordo con il Piano di Riassetto di cui al medesimo articolo;
- vigilare sul rispetto della necessaria propedeuticità degli interventi di cui all'art. 4 e comunicare, tramite i competenti uffici del Comune, l'avvenuta ultimazione degli stessi al gestore di rete titolare dell'intervento successivo non propedeutico, ove diverso dal gestore esecutore;
- monitorare e promuovere quanto necessario al conseguimento dell'autorizzazione delle opere, nel rispetto delle esigenze di sicurezza, continuità, affidabilità e minor costo del servizio elettrico, e dei vincoli previsti dalla normativa del settore.

Qualora, per motivi indipendenti dalla volontà delle Parti, non fosse possibile realizzare, parzialmente o totalmente, quanto previsto nel presente Protocollo, in sede di Tavolo di concertazione verranno concordate tra i soggetti partecipanti le eventuali proposte di modifiche all'accordo da condividere anche con le Parti sottoscriventi per condivisione il presente Protocollo, fermo restando il rispetto della funzionalità, sicurezza, affidabilità e minor costo del servizio elettrico e dei vincoli previsti dalla normativa del settore.

## **ARTICOLO 7**

### **Impegni del Comune di Roma e degli Enti territorialmente interessati dalle opere**

Il Comune di Roma ed i rappresentanti degli Enti sottoscrittori per condivisione del presente documento dichiarano di averlo sottoposto al proprio Organo Consiliare o comunque all'Organo competente e di aver ricercato la più ampia condivisione, sia in merito alla realizzazione degli interventi sia per quanto riguarda le opere di adeguamento della rete esistente ad essi associata.

Il Comune si impegna e gli Enti sottoscrittori per condivisione del presente documento manifestano, pertanto, la loro volontà a:

- fornire il supporto tecnico ed operativo, anche mediante la condivisione di tutti i dati cartografici disponibili, per la realizzazione delle diverse fasi di progettazione e dell'eventuale Studio di Impatto Ambientale (SIA) dei nuovi elettrodotti e delle nuove stazioni elettriche, nell'ambito delle funzioni di propria competenza;
- favorire gli iter autorizzativi, nel rispetto della normativa vigente;
- nell'ambito delle singole procedure autorizzative, accertare e rilasciare, se ne ricorrono le condizioni, tempestivamente la conformità e/o compatibilità urbanistica in merito agli interventi di cui all'allegato 2bis;
- fornire tutta la documentazione tecnica generale a loro disposizione, utile per la progettazione da parte di Terna S.p.A. e Acea Distribuzione S.p.A. delle opere indicate;
- fornire ogni atto, ivi compreso il parere tecnico coerente con il presente protocollo, necessario per la procedura di deroga da parte del Presidente della Regione Lazio ai sensi dell'art. 8, della Legge della Regione Lazio 06 ottobre 1997, n. 29, nonché nell'ambito dei procedimenti autorizzativi riguardanti i tratti di linee compresi negli Allegati al presente Accordo presso il Ministero Sviluppo Economico.

La Regione Lazio ed il Comune di Roma, inoltre, si impegnano a:

- favorire l'iter autorizzativo e la realizzazione delle opere di cui al presente Aggiornamento del Protocollo d'Intesa, anche mediante la diffusione delle informazioni sugli approfondimenti svolti e sui contenuti del presente Atto, per consentire una quanto più larga condivisione con le popolazioni locali direttamente interessate dagli interventi e prevenire e/o dirimere ogni conflitto ambientale, territoriale e sociale dovesse sorgere;



confirmare, per quanto di propria competenza, nell'ambito delle diverse fasi della procedura di autorizzazione delle opere per le quali sia stata riconosciuta la coerenza con la pianificazione vigente in materia ambientale, la propria posizione favorevole attraverso l'espressione di tutti gli atti, autorizzazioni, intese e quanto altro previsto dall'iter autorizzativo;

- assumere ogni provvedimento di propria competenza nei confronti di terzi che dovessero porre in essere comportamenti ostativi all'esecuzione dei lavori, una volta che l'opera sia stata autorizzata.

## **ARTICOLO 8** **Impegni di Acea e Terna**

Acea e Terna si impegnano a garantire il rispetto degli impegni assunti ai fini dell'attuazione degli interventi di cui al Piano di Riassetto di cui all'articolo 2bis e il rispetto delle eventuali prescrizioni che dovessero emergere nell'ambito dell'iter autorizzativo.

In particolare, Acea e Terna si impegnano a dismettere e smantellare le linee in AAT e AT oggetto degli interventi di razionalizzazione di cui all'Allegato 2bis del presente Aggiornamento del Protocollo di Intesa, ognuna secondo le rispettive proprietà e/o responsabilità, condizionatamente a:

- l'ottenimento delle autorizzazioni per le realizzazioni di cui all'Allegato 2bis del presente accordo secondo la vigente normativa;
- la realizzazione del nuovo elettrodotto 380 kV nel quadrante Nord Ovest e della nuova stazione di trasformazione nel quadrante Sud Ovest di Roma;
- la realizzazione di quegli interventi previsti nell'Allegato 2bis propedeutici e necessari alla realizzazione dei previsti interventi di dismissione.

Si prende atto che ove alcune delle opere di costruzione e/o potenziamento previste nel presente documento e tali da non compromettere la funzionalità tecnica dell'intero sistema non venissero realizzate a causa del verificarsi di eventi imprevisi ed imprevedibili o comunque non ascrivibili ad Acea e Terna il piano di demolizione/dismissione di cui all'allegato 2bis subirà le conseguenti modifiche connesse a motivazioni di natura tecnica.

Per entrambe le Società la demolizione degli elettrodotti dismessi e il ripristino ambientale dei luoghi saranno garantiti entro e non oltre il termine temporale di 12 mesi dalla data di entrata in esercizio dei nuovi impianti propedeutici alla loro dismissione.

A tal fine Acea e Terna si impegnano a garantire il rispetto delle propedeuticità e delle tempistiche di cui all'Allegato 3bis nell'ambito della progettazione delle opere e dello Studio di Impatto Ambientale.

Acea e Terna si impegnano a realizzare gli interventi a proprie spese o secondo le previsioni di dettaglio dell'allegato 2bis nei tempi e secondo le propedeuticità di cui all'Allegato 2bis medesimo e 3bis. Per le opere non ancora localizzate Acea e Terna si impegnano a studiare e condividere con il Comune nell'ambito del Tavolo di concertazione la loro localizzazione attraverso la definizione di fasce di fattibilità di tracciato.

Terna si impegna ad avviare l'iter autorizzativo delle opere di cui all'Allegato 2bis entro 8 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Aggiornamento del Protocollo di Intesa, ad eccezione degli interventi "Variante di tracciato in cavo della linea a 220 kV Roma Nord - Tiburtina" e "Variante di tracciato in cavo della linea a 220 kV Tiburtina - Piazza Dante", per i quali, a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione, sono in corso i lavori di realizzazione.

Acea si impegna ad avviare l'iter autorizzativo delle opere di cui all'Allegato 2bis entro 8 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Aggiornamento del Protocollo di Intesa, ad



eccezione dell'intervento "nuova linea a 150 kV Roma Sud – Lido", per il quale l'iter autorizzativo è già stato avviato.

Acea e Terna, ciascuno per quanto di propria pertinenza, si impegnano a confermare i contenuti del presente Protocollo nei propri piani di sviluppo delle reti.

Terna e Acea si impegnano, nel rispetto dei propri Statuti e/o iter procedurali interni, a sottoscrivere apposite convenzioni per Terna e ad attivare specifici accordi per Acea con gli Enti Gestori firmatari del presente documento, in merito ad opere di compensazione degli eventuali impatti residui del complesso degli interventi previsti.

### ARTICOLO 9 Cronoprogramma degli interventi

Il programma cronologico, le correlazioni, le propedeuticità e la tempistica di realizzazione delle attività previste nel progetto di sviluppo e razionalizzazione della rete in AAT e AT nel Comune di Roma di cui all'art. 1 e 2 sono riportati in Allegato 2bis e Allegato 3bis, con particolare riferimento ai tempi di inizio e ultimazione dei lavori.

Acea e Terna non potranno essere ritenuti responsabili per il mancato rispetto degli impegni temporali assunti, sia parziali (relativi cioè alle singole fasi del cronoprogramma) che complessivi, in caso:

- a) di ritardata o mancata realizzazione degli interventi previsti nell' Allegato 2bis per motivi ad oggi non prevedibili ovvero per cause di forza maggiore non ascrivibili alle società stesse;  
di mancato o ritardato rilascio delle autorizzazioni di competenza da parte degli Enti e Amministrazioni centrali e locali e/o di opposizione da parte dei cittadini o delle autorità locali.

Acea e Terna si impegnano a comunicare tempestivamente al Tavolo di concertazione di cui all'art. 6 eventuali difficoltà nel perseguimento della tempistica concordata, attivandosi per una rapida soluzione.

### ARTICOLO 10 Foro esclusivo

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e all'applicazione del presente documento, le Parti riconoscono la competenza esclusiva del Foro di Roma.

Roma,

Per il Comune di Roma,

Per la Regione Lazio,



Comune di Roma

SOCIETÀ ACEA DISTRIBUZIONE S.P.A.

*[Handwritten signature]*

Ente Regionale Parco di Veio,

Ente Regionale RomaNatura

SOCIETÀ TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A.

*[Handwritten signature]*



**IL DIRETTORE REGIONALE**  
*(Arch. Giovanna Mangano)*



## ALLEGATO 2BIS

### Interventi di sviluppo e razionalizzazione nell'area del Comune di Roma e relative correlazioni, propedeuticità e tempistiche

Il presente allegato elenca una serie di interventi di sviluppo e razionalizzazione della rete elettrica in AAT e AT di trasmissione e distribuzione nel territorio del Comune di Roma, i quali hanno il duplice obiettivo di adeguare la rete stessa al continuo aumento della domanda da parte dei consumatori finali, incrementandone efficienza ed affidabilità, nonché di migliorare l'inserimento territoriale degli impianti e renderlo compatibile con lo sviluppo urbanistico pianificato dall'Amministrazione Comunale.

Sono state individuate due aree di intervento nell'area di Roma:

- I – Quadrante Nord Ovest di Roma tra le stazioni elettriche Roma Ovest e Roma Nord
- II – Quadrante Sud Ovest di Roma tra le stazioni elettriche Roma Ovest e Roma Sud

Gli interventi previsti sono elencati per singola area e per ciascuno di essi sono indicati il livello di tensione, gli interventi correlati e propedeutici alla sua realizzazione, il titolare dell'intervento e la tempistica.

Il bilancio chilometrico degli interventi di costruzione e demolizione delle linee coinvolte nel riassetto della rete è stimabile in maniera orientativa pari a:

➤ Demolizioni di linee aeree esistenti	292	km
➤ Interramenti	96	km
➤ Nuove linee aeree	123	km
➤ Nuove stazioni di trasformazione	n. 1	

La realizzazione della nuova stazione di trasformazione nell'area Sud-Ovest consentirà, inoltre, di evitare la costruzione di 33 km di nuovi elettrodotti già programmati per garantire la sicurezza della rete di trasmissione.

Per le tempistiche degli interventi in programma si fa riferimento alla data di inoltro dei progetti per le autorizzazioni come esposto nel crono programma Allegato 3 bis (X0).

Indicato con  $X_m$  l'inizio dell'intervento m.esimo dopo l'ottenimento del Decreto di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, con  $X_{m+n}$  è indicato il termine stimato in mesi per il completamento delle attività dell'intervento stesso.

Indicato con  $A_m$  il completamento dell'attività m.esima propedeutica alla realizzazione di un intervento, con  $A_{m+n}$  è indicato il termine stimato in mesi per il completamento dell'intervento dalla fine dell'm.esima attività propedeutica.

Nel caso di più attività propedeutiche alla realizzazione di un intervento con l'espressione " $[A_m+A_n]$ " si fa riferimento all'attività propedeutica che viene completata per ultima.

In Allegato 3 bis è riportato in forma grafica il cronoprogramma degli interventi con le loro correlazioni e propedeuticità.

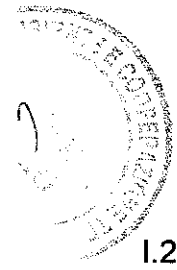
**IL DIRETTORE REGIONALE**  
(Arch. Giovanni Bargagnà)



## I – Quadrante Nord Ovest di Roma tra le stazioni elettriche Roma Ovest e Roma Nord

### Riclassamento e connessione alla rete a 380 kV della stazione Flaminia

#### Interventi di sviluppo e razionalizzazione


- I.1- Variante aerea alla linea a 220 kV S. Lucia - Roma Nord al 5° km
- descrizione e localizzazione: tracciato rappresentato in Allegato 4
  - interventi correlati: I.1+I.4 e I.7+I.12
  - interventi propedeutici: nessuno
  - titolare: Terna
  - tempistiche: XI.1+12
- I.2bis – Varianti su impianti Acea propedeutici alla realizzazione della nuova sezione a 380kV presso la SE Flaminia/O
- descrizione e localizzazione: in Allegato 14 sono indicati i principali interventi di seguito elencati:
    - spostamento del tronco in cavo interrato 150kV Flaminia/O-Forte Antenne;
    - Spostamento dell'area terminali linea 150kV Flaminia/o - Monte Mario
    - Interramento ingresso Flaminia/O della linea 60kV proveniente da CP la Storta
  - interventi correlati: I.2+I.4 e I.7+I.12 e I.18
  - interventi propedeutici: nessuno
  - titolare: Terna (predisposizione documenti progettuali) Acea (realizzazione)
  - tempistiche: XI.2bis+24
- I.2- Realizzazione nuova sezione a 380 kV e sviluppo sezione 150 kV nella stazione Flaminia
- descrizione e localizzazione: interventi di adeguamento all'interno dell'area di stazione
  - interventi correlati: I.1+I.4 e I.7+I.12
  - interventi propedeutici: I.2bis
  - titolare: Terna
  - tempistiche: (AI.2bis-12)+27
- I.3- Realizzazione nuova linea 380 kV Roma Nord – Flaminia
- descrizione e localizzazione: fascia di fattibilità di tracciato rappresentata nell'Allegato 5
  - interventi correlati: I.1+I.4 e I.7+I.12
  - interventi propedeutici: nessuno
  - titolare: Terna
  - tempistiche: XI.3+36
- I.4- Realizzazione nuova linea 380 kV Flaminia – Roma Ovest
- descrizione e localizzazione: fascia di fattibilità di tracciato rappresentata nell'Allegato 5
  - interventi correlati: I.1+I.4 e I.7+I.12
  - interventi propedeutici: nessuno
  - titolare: Terna
- 

- 
- tempistiche: XI.4+36

- I.5- Demolizione tratto della linea a 220 kV S. Lucia – Roma Nord
- descrizione e localizzazione: demolizione del tratto di linea ricadente nel territorio comunale, rappresentata nell'Allegato 13bis
  - interventi propedeutici: I.1÷I.4
  - titolare: Terna
  - tempistica: [Al.1÷Al.4]+12

- I.6- Demolizione tratto della linea a 220 kV S. Lucia – Roma Nord con der. Flaminia
- descrizione e localizzazione: demolizione del tratto di linea ricadente nel territorio comunale, rappresentata nell'Allegato 13bis
  - interventi propedeutici: I.1÷I.4
  - titolare: Terna
  - tempistica: [Al.1÷Al.4]+12

- I.7- Demolizione tratto della linea a 220 kV Roma Nord – Flaminia
- descrizione e localizzazione: demolizione del tratto di linea ricadente nel territorio comunale, rappresentata nell'Allegato 13bis
  - interventi propedeutici: I.1÷I.4
  - titolare: Terna
  - tempistica: [Al.1÷Al.4]+12

- 
- I.8- Realizzazione nuova direttrice a 150 kV "Roma Ovest – Primavalle - La Storta – Flaminia
- descrizione e localizzazione: intervento misto tra aereo e cavo interrato; relativi fascia di fattibilità e tracciato rappresentati nell'Allegato 6 bis.
  - interventi correlati: I.1÷I.4 e I.8bis
  - interventi propedeutici: nessuno
  - titolare: Terna
  - tempistica: XI.8+24. L'entrata in servizio della intera dorsale è condizionata dalla realizzazione dell'intervento I.8 bis – Potenziamento CP La Storta e dalla disponibilità presso la Stazione Flaminia/O di Acea Distribuzione dello stallo a 150 kV..

- I.8bis- Potenziamento CP La Storta
- descrizione e localizzazione: ristrutturazione a 150kV della CP La Storta
  - interventi correlati: I.8
  - interventi propedeutici: nessuno
  - titolare: Acea
  - tempistica: XI.8bis+24

- I.9- Realizzazione nuova linea a 150 kV Roma Nord – Monterotondo
- descrizione e localizzazione: fascia di fattibilità di tracciato rappresentata nell'Allegato 6 bis; è previsto il riclassamento di parte della linea 60 kV verso Monterotondo
  - interventi correlati: I.1÷I.4 e I.8÷I.12
  - interventi propedeutici: nessuno
  - titolare: Terna
  - tempistica: XI.9+24



- I.10- Realizzazione nuova linea a 150 kV Roma Nord - Bufalotta**
- o descrizione e localizzazione: fascia di fattibilità di tracciato indicata in Allegato 8 bis, è prevista la realizzazione di un tronco in linea aerea dalla stazione Roma Nord al GRA e di un nuovo tronco in cavi interrati dal GRA fino ad intercettare parte dell'attuale tronco in cavi in uscita da Bufalotta
  - o interventi correlati: I.2 bis +I.4 e I.8+I.12
  - o intervento propedeutico: predisposizione stallo a Roma Nord (a cura Terna)
  - o titolare: Acea
  - o tempistica: XI.10+24, previa realizzazione dell'intervento propedeutico.
- I.11- Realizzazione nuova linea a 150 kV Flaminia - Cassia**
- o descrizione e localizzazione: fascia di fattibilità di tracciato indicata in Allegato 9 bis, è prevista la modifica della linea Roma Nord – Cassia attestandola alla stazione Flaminia sfruttando parte del tracciato dell'attuale collegamento a 60 kV Flaminia - Grottarossa
  - o interventi correlati: I.2 bis +I.4 e I.8+I.12
  - o interventi propedeutici: I.10 e I.17 (a cura Acea);
  - o titolare: Acea
  - o tempistica: XI.11+24, previa realizzazione dell'intervento propedeutico.
- I.12- Realizzazione nuova linea a 150 kV Roma Nord – S. Basilio**
- o descrizione e localizzazione: fascia di fattibilità di tracciato indicata in Allegato 10 bis. La linea in doppia terna "Smistamento Est – Flaminia" viene sconnessa dalla stazione Flaminia e una terna è raccordata alla stazione Roma Nord tramite la realizzazione di un nuovo tronco di linea aerea in uscita da Roma Nord, essendo la terna verso Smistamento Est sconnessa da Smistamento Est e connessa alla linea AT proveniente da S. Basilio. E' compresa la eventuale sostituzione degli attuali sostegni a doppia terna con sostegni a semplice terna da zona Palombarese all'innesto con la nuova linea proveniente da Roma Nord.
  - o interventi correlati: I.2 bis +I.4 e I.8+I.11.
  - o intervento propedeutico: I.11 e I.9 e Demolizione sezione a 60kV presso la SE Roma Nord a cura di Terna.
  - o titolare: Acea
  - o tempistica: XI.12+36, previa realizzazione degli interventi propedeutici.
- I.13- Demolizione tratto della linea 150 kV Fiano - Roma Ovest**
- o descrizione: il tratto interessato dalla demolizione è compreso tra l'area di Casalotti e la derivazione per Monterotondo; rappresentata nell'Allegato 13bis
  - o interventi propedeutici: I.8+I.9
  - o titolare: Terna
  - o tempistica: [AI.8+AI.9]+12
- I.14- Demolizione tratto della linea 150 kV Flaminia – CP Bufalotta**
- o descrizione: il tratto interessato dalla Demolizione è tutto il tronco in linea aerea del collegamento che interessa il comprensorio Gronda Merci (loc Tor di Quinto) e la borgata Fidene e parte del tronco in cavi fino al punto di intersezione con la futura nuova linea Roma Nord - Bufalotta;





- intervento propedeutico: I.10
- titolare: Acea e piccola parte Terna
- tempistica: A.I.10+12

**I.15- Demolizione tratto della linea a 150 kV Roma Nord – Cassia**

- descrizione: il tratto interessato dalla Demolizione è quello uscente dalla Stazione Roma Nord, che passa attraverso l'abitato di Prima Porta, fino alla futura deviazione per la stazione Flaminia della nuova Cassia – Flaminia;
- intervento propedeutico: I.11
- titolare: Acea
- tempistica: A.I.11+12

**I.16- Demolizione tratto della doppia terna 150 kV Flaminia – Smistamento Est in uscita da Flaminia e da Smistamento Est**

- descrizione: il tratto interessato dalla Demolizione è compreso tra la stazione Flaminia e la futura deviazione per Roma Nord di una delle due suddette terne e dalla Stazione Smistamento Est sino a zona Palombarese;
- intervento propedeutico: I.12
- titolare: Acea
- tempistica: A.I.12+12



**I.17- Demolizione tratto delle linee a 60 kV Flaminia – Grottarossa**

- descrizione: la Demolizione interesserà il tratto di linea uscente da Grottarossa non funzionale al raccordo con la CP Cassia della nuova linea Flaminia - Cassia.
- intervento propedeutico: alimentazione in MT della CP Grottarossa
- titolare: Acea
- tempistica: XI.17+12, previa realizzazione dell' intervento propedeutico.

**I.18- Demolizione del 60 kV tra Val Cannuta, La Storta e Flaminia**

- descrizione: la Demolizione interesserà le linee a 60 kV che si attestano sulla CP di La Storta.
- interventi propedeutici: I.8 e I.8bis; I.2.
- interventi correlati: I.2 bis
- titolare: Acea
- tempistica: (A.I.8 - A.I.8 bis – A.I.2)+12

**I.19- Demolizioni 60 kV Roma Nord – Monterotondo e Roma Nord - Colonna**

- descrizione: la demolizione interesserà le linee a 60 kV uscenti dalla stazione elettrica di Roma Nord;
- intervento propedeutico: I.9
- titolare: Terna
- tempistica: I.19+12

**I.20- Varianti di tracciato della linea a 220 kV Roma Nord – Tiburtina (LAVORI IN CORSO)**

- descrizione: varianti nell'area della stazione Tiburtina e nell'area "Cinquina – Bufalotta";
- interventi propedeutici: nessuno



- o titolare: Terna
- o tempistica: XI.20+24

**I.21- Variante di tracciato in cavo della linea a 220 kV Tiburtina – Piazza Dante (LAVORI IN CORSO)**

- o descrizione: variante nell'area della stazione Tiburtina;
- o interventi propedeutici: nessuno
- o titolare: Terna
- o tempistica: XI.20+24

**I.22- Realizzazione nuova linea 150 kV Roma Nord- "Transizione Bufalotta" e relativa demolizione del tratto della linea 150 kV Flaminia - Nomentana tra "Transizione Bufalotta" e Flaminia non più necessario.**

- o descrizione: fascia di fattibilità rappresentata nell'All. 17 e localizzata tra la Stazione Elettrica di Roma Nord ed il GRA;
- o interventi correlati: I.10, I.11
- o interventi propedeutici: nessuno
- o titolare: Terna
- o tempistica: XI.22+24



**I.23- Interramento tratto della linea RTN a 132 kV Aurelia FS – Ottavia FS**

- o descrizione: in località Casalotti (tra via Riserva Grande e Casalotti); tracciato rappresentato nell'Allegato 15;
- o interventi propedeutici: nessuno
- o interventi correlati: I.23
- o titolare: Terna
- o tempistica: [I.8+I.9]+18

**I.24- Interramento tratto della linea RTN a 132 kV Nomentana FS – Settebagni FS**

- o descrizione: nell'area "Cinquina – Bufalotta"; tracciato rappresentato nell'Allegato 15;
- o interventi propedeutici: nessuno
- o titolare: Terna
- o tempistica: XI.24+18. L'intervento è oggetto di uno specifico accordo tra Terna e la Società Parsitalia che prevede la progettazione e realizzazione dello stesso da parte di Terna con oneri a carico della Società Parsitalia stessa.

**I.25- Ripotenziamento del tronco aereo della Linea 150 kV Roma N – Prati Fiscali**

- o descrizione: ipotesi di tracciato indicata in Allegato 8 bis;
- o interventi correlato: I.10
- o interventi propedeutici: predisposizione stallo 150 kV nella stazione Roma Nord a cura Terna
- o titolare: Acea
- o tempistica: I.25 + 24, previa realizzazione dell' intervento propedeutico.

**I.26- Varianti aeree linea 380 kV Roma N. – Montalto e linea 150 kV Roma O. - Fiano**

- o descrizione: varianti aeree per ottimizzazione localizzazione; fasce di fattibilità rappresentate nell'Allegato 17;
- o interventi correlato: nessuno
- o interventi propedeutici: nessuno



- o titolare: Terna
- o tempistica: XI.26+24

**I.27- Variante aerea linea 150 kV Flaminia-Morlupo e relativa demolizione del tratto interessato.**

- o Descrizione: variante aerea per ottimizzazione localizzazione; fascia di fattibilità rappresentata nell'Allegato 20
- o interventi correlati: I3
- o interventi propedeutici: nessuno
- o titolare: Terna
- o tempistica: XI.27+24

**II – Quadrante Sud Ovest di Roma tra le stazioni elettriche Roma Ovest e Roma Sud Nuova stazione di trasformazione 380/150 kV Ponte Galeria**

**Interventi di sviluppo e razionalizzazione**

**II.1- Nuova stazione di trasformazione 380/150 kV**

- o descrizione e localizzazione: come da Allegato 11 bis;
- o interventi correlati: II.2+II.8
- o interventi propedeutici: nessuno
- o titolare: Terna
- o tempistica: XII.1+30

**II.2- Raccordi aerei 380 kV alla nuova stazione di trasformazione della linea Aurelia - Roma Sud e Roma Ovest - Roma Sud**

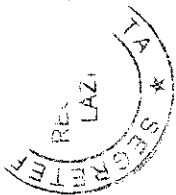
- o descrizione: raccordi in aereo della linea a 380 kV Aurelia - Roma Sud e Roma Ovest - Roma Sud alla nuova stazione; rappresentati nell'Allegato 11bis
- o interventi correlati: II.1+II.8
- o interventi propedeutici: nessuno
- o titolare: Terna
- o tempistica: XII.2+24

**II.3- Raccordi 150 kV alla nuova stazione di trasformazione della linea Lido - Vitinia all. e suo potenziamento**

- o descrizione e localizzazione: rappresentati nell'Allegato 11bis. I raccordi sono previsti in cavo interrato.
- o interventi correlati: II.1+II.8
- o interventi propedeutici: nessuno
- o titolare: Terna
- o tempistica: XII.3+24

**II.4- Raccordi 150 kV alla nuova stazione di trasformazione della linea Vitinia - Vitinia all. e suo potenziamento**

- o descrizione e localizzazione: rappresentati nell'Allegato 11bis. I raccordi sono previsti in cavo interrato.
- o interventi correlati: II.1+II.8
- o intervento propedeutico: nessuno
- o titolare: Terna
- o tempistica: XII.4+24



- II.5- Nuova linea 150 kV Fiera di Roma – Nuova Stazione e demolizione della linea 150 kV Fiera di Roma - Vitinia all.
- descrizione e localizzazione: rappresentato nell'Allegato 11bis. La realizzazione della nuova linea è prevista in cavo interrato.
  - interventi correlati: II.1÷II.8
  - interventi propedeutici: nessuno
  - titolare: Terna
  - tempistica: XII.5+24
- II.6- Raccordi 150 kV alla nuova stazione di trasformazione della linea Ponte Galeria - Magliana
- descrizione e localizzazione: rappresentati nell'Allegato 11bis.
  - interventi correlati: II.1÷II.8
  - interventi propedeutici: nessuno
  - titolare: Terna
  - tempistica: XII.6+24
- II.7- Potenziamento della linea a 150 kV Vitinia - Tor di Valle
- descrizione e localizzazione: fascia di fattibilità rappresentata nell'Allegato 13bis
  - interventi correlati: II.1÷II.8
  - interventi propedeutici: nessuno
  - titolare: Terna
  - tempistica: XII.7+24
- II.8- Realizzazione nuova linea a 150 kV Roma Sud - Lido
- descrizione: la nuova linea verrà realizzata in base alla ipotesi di tracciato riportata in Allegato 7 bis
  - interventi propedeutici: nessuno
  - titolare: Acea
  - tempistica: XII.8+30
- II.9- Variante aerea di tracciato della linea a 380 kV Roma Ovest – Roma Sud
- descrizione: variante per interferenze nell'area denominata Selvotta; fascia di fattibilità di tracciato rappresentata nell'Allegato 16
  - interventi propedeutici: II.1÷II.8
  - titolare: Terna
  - tempistica: [All.1÷All.8]+18
- II.10- Variante aerea di tracciato della linea a 220 kV Roma Sud – Cinecittà
- descrizione: variante per interferenze nell'area urbana Colli della Castelluccia; fascia di fattibilità di tracciato rappresentata nell'Allegato 16
  - interventi propedeutici: II.1÷II.8
  - titolare: Terna
  - tempistica: [All.1÷All.8]+18
- II.11- Interramento tratto della linea RTN a 150 kV Roma Sud - Magliana
- descrizione: nel tratto interferente con il Compensorio edilizio "G4 Vallerano"; tracciato rappresentato nell'Allegato 18
  - interventi propedeutici: nessuno



- titolare: Terna
- tempistica: XII.11+18

II.12- Interramento tratto della linea RTN a 132 kV Magliana FS – Palidoro FS

- descrizione: in località Corviale (tra P. di Z. Corviale e la collina del Trullo); tracciato rappresentato nell'Allegato 18
- interventi propedeutici: II.1+II.8
- titolare: Terna
- tempistica: [All.1+All.8]+18

II.13- Interramento tratto della linea RTN a 132 kV Magliana FS – Aurelia FS

- descrizione: in località Corviale (tra P. di Z. Corviale e la collina del Trullo); tracciato rappresentato nell'Allegato 18
- interventi propedeutici: II.1+II.8
- titolare: Terna
- tempistica: [All.1+All.8]+18

II.14- Demolizione linee a 60 kV

- descrizione: i tratti interessati dalla Demolizione sono compresi tra la CP Laurentina e la CP Lido
- interventi propedeutici: II.8
- titolare: Acea
- tempistica: All.8+12



5- Potenziamento CP Casal Palocco

- descrizione: Allegato 7 bis;
- interventi correlato: II.8 e II.14
- titolare: Acea
- tempistica: II.15 + 30

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
(*Arch. Giovanna Bargagna*)





Attività	AVVIO IRR. SOSTITUTIVO												Realizzazione interventi																																				
	Anno 1												Anno 2												Anno 3												Anno 4												
Xxx (D - B) max. da firma s.d.o.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1.1. Verifica di stato della linea a 220 kV S. Lucia - Roma Nord 60 kV (Terna)																																																	
1.2. Sostituzione di 250 kV di linea aerea da 132 kV a 220 kV (Terna)																																																	
1.3. Sostituzione di 150 kV di linea aerea da 132 kV a 150 kV (Terna)																																																	
1.4. Sostituzione di 150 kV di linea aerea da 132 kV a 150 kV (Terna)																																																	
1.5. Sostituzione di 150 kV di linea aerea da 132 kV a 150 kV (Terna)																																																	
1.6. Sostituzione di 150 kV di linea aerea da 132 kV a 150 kV (Terna)																																																	
1.7. Sostituzione di 150 kV di linea aerea da 132 kV a 150 kV (Terna)																																																	
1.8. Sostituzione di 150 kV di linea aerea da 132 kV a 150 kV (Terna)																																																	
1.9. Sostituzione di 150 kV di linea aerea da 132 kV a 150 kV (Terna)																																																	
1.10. Sostituzione di 150 kV di linea aerea da 132 kV a 150 kV (Terna)																																																	
1.11. Sostituzione di 150 kV di linea aerea da 132 kV a 150 kV (Terna)																																																	
1.12. Sostituzione di 150 kV di linea aerea da 132 kV a 150 kV (Terna)																																																	
1.13. Sostituzione di 150 kV di linea aerea da 132 kV a 150 kV (Terna)																																																	
1.14. Sostituzione di 150 kV di linea aerea da 132 kV a 150 kV (Terna)																																																	
1.15. Sostituzione di 150 kV di linea aerea da 132 kV a 150 kV (Terna)																																																	
1.16. Sostituzione di 150 kV di linea aerea da 132 kV a 150 kV (Terna)																																																	
1.17. Sostituzione di 150 kV di linea aerea da 132 kV a 150 kV (Terna)																																																	
1.18. Sostituzione di 150 kV di linea aerea da 132 kV a 150 kV (Terna)																																																	
1.19. Sostituzione di 150 kV di linea aerea da 132 kV a 150 kV (Terna)																																																	
1.20. Sostituzione di 150 kV di linea aerea da 132 kV a 150 kV (Terna)																																																	
1.21. Sostituzione di 150 kV di linea aerea da 132 kV a 150 kV (Terna)																																																	
1.22. Sostituzione di 150 kV di linea aerea da 132 kV a 150 kV (Terna)																																																	
1.23. Sostituzione di 150 kV di linea aerea da 132 kV a 150 kV (Terna)																																																	
1.24. Sostituzione di 150 kV di linea aerea da 132 kV a 150 kV (Terna)																																																	
1.25. Sostituzione di 150 kV di linea aerea da 132 kV a 150 kV (Terna)																																																	
1.26. Sostituzione di 150 kV di linea aerea da 132 kV a 150 kV (Terna)																																																	
1.27. Sostituzione di 150 kV di linea aerea da 132 kV a 150 kV (Terna)																																																	

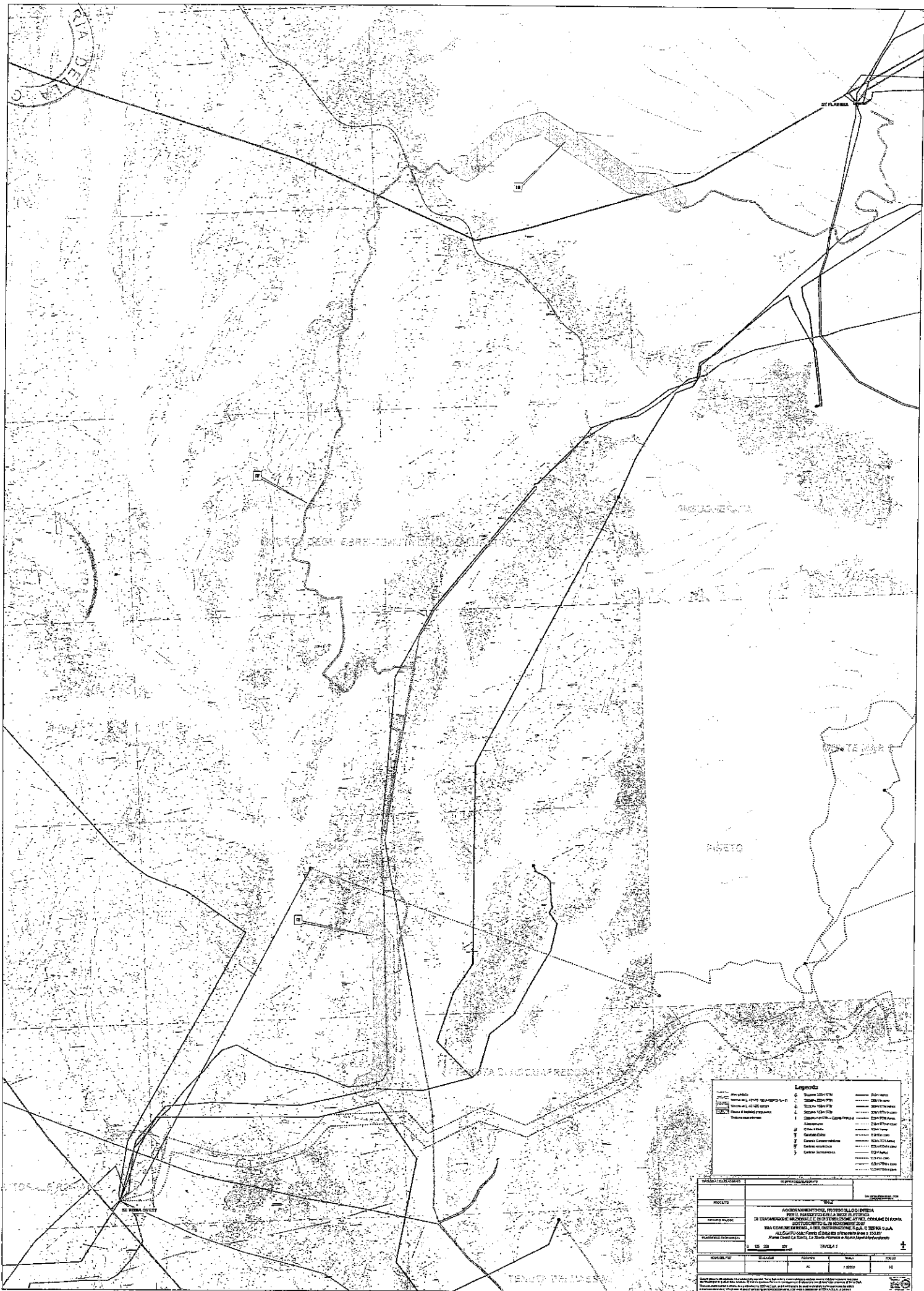
Attività	AVVIO IRR. SOSTITUTIVO												Realizzazione impianti																																			
	Anno 1												Anno 2												Anno 3												Anno 4											
Xxx (D - B) max. da firma s.d.o.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1.1. Nuova stazione di trasformazione 330/150 kV (Terna)																																																
1.2. Nuova stazione di trasformazione 330/150 kV (Terna)																																																
1.3. Nuova stazione di trasformazione 330/150 kV (Terna)																																																
1.4. Nuova stazione di trasformazione 330/150 kV (Terna)																																																
1.5. Nuova stazione di trasformazione 330/150 kV (Terna)																																																
1.6. Nuova stazione di trasformazione 330/150 kV (Terna)																																																
1.7. Nuova stazione di trasformazione 330/150 kV (Terna)																																																
1.8. Nuova stazione di trasformazione 330/150 kV (Terna)																																																
1.9. Nuova stazione di trasformazione 330/150 kV (Terna)																																																
1.10. Nuova stazione di trasformazione 330/150 kV (Terna)																																																
1.11. Nuova stazione di trasformazione 330/150 kV (Terna)																																																
1.12. Nuova stazione di trasformazione 330/150 kV (Terna)																																																
1.13. Nuova stazione di trasformazione 330/150 kV (Terna)																																																
1.14. Nuova stazione di trasformazione 330/150 kV (Terna)																																																
1.15. Nuova stazione di trasformazione 330/150 kV (Terna)																																																
1.16. Nuova stazione di trasformazione 330/150 kV (Terna)																																																
1.17. Nuova stazione di trasformazione 330/150 kV (Terna)																																																
1.18. Nuova stazione di trasformazione 330/150 kV (Terna)																																																
1.19. Nuova stazione di trasformazione 330/150 kV (Terna)																																																
1.20. Nuova stazione di trasformazione 330/150 kV (Terna)																																																







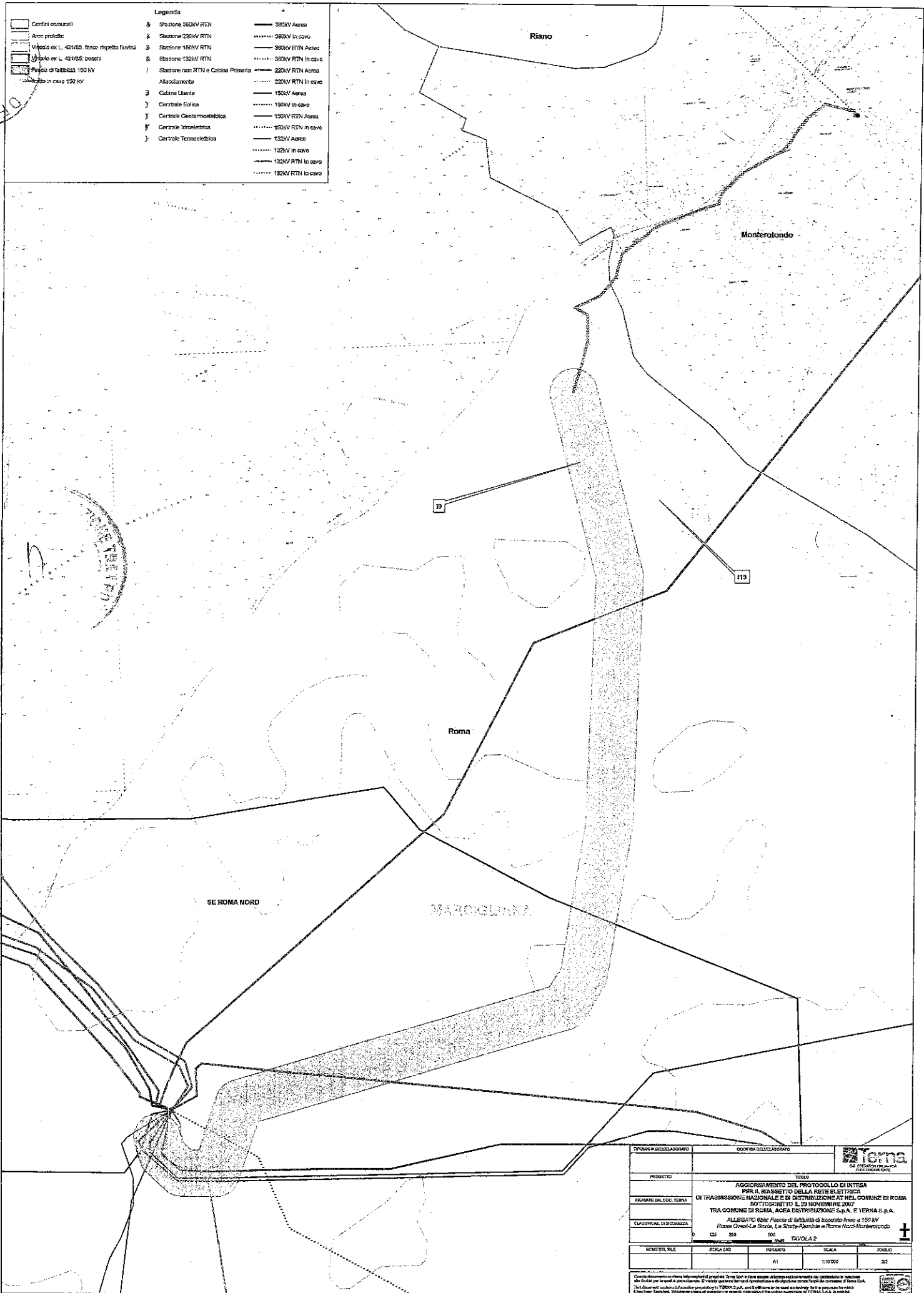




**Legend**

0	Spazio vuoto	10	Spazio vuoto
1	Spazio vuoto	11	Spazio vuoto
2	Spazio vuoto	12	Spazio vuoto
3	Spazio vuoto	13	Spazio vuoto
4	Spazio vuoto	14	Spazio vuoto
5	Spazio vuoto	15	Spazio vuoto
6	Spazio vuoto	16	Spazio vuoto
7	Spazio vuoto	17	Spazio vuoto
8	Spazio vuoto	18	Spazio vuoto
9	Spazio vuoto	19	Spazio vuoto
10	Spazio vuoto	20	Spazio vuoto
11	Spazio vuoto	21	Spazio vuoto
12	Spazio vuoto	22	Spazio vuoto
13	Spazio vuoto	23	Spazio vuoto
14	Spazio vuoto	24	Spazio vuoto
15	Spazio vuoto	25	Spazio vuoto
16	Spazio vuoto	26	Spazio vuoto
17	Spazio vuoto	27	Spazio vuoto
18	Spazio vuoto	28	Spazio vuoto
19	Spazio vuoto	29	Spazio vuoto
20	Spazio vuoto	30	Spazio vuoto
21	Spazio vuoto	31	Spazio vuoto
22	Spazio vuoto	32	Spazio vuoto
23	Spazio vuoto	33	Spazio vuoto
24	Spazio vuoto	34	Spazio vuoto
25	Spazio vuoto	35	Spazio vuoto
26	Spazio vuoto	36	Spazio vuoto
27	Spazio vuoto	37	Spazio vuoto
28	Spazio vuoto	38	Spazio vuoto
29	Spazio vuoto	39	Spazio vuoto
30	Spazio vuoto	40	Spazio vuoto
31	Spazio vuoto	41	Spazio vuoto
32	Spazio vuoto	42	Spazio vuoto
33	Spazio vuoto	43	Spazio vuoto
34	Spazio vuoto	44	Spazio vuoto
35	Spazio vuoto	45	Spazio vuoto
36	Spazio vuoto	46	Spazio vuoto
37	Spazio vuoto	47	Spazio vuoto
38	Spazio vuoto	48	Spazio vuoto
39	Spazio vuoto	49	Spazio vuoto
40	Spazio vuoto	50	Spazio vuoto

PROGETTO	100/2	IN PROGETTAZIONE
PRODOTTORE	ARCHITETTURA E PROGETTAZIONE PER IL SERVIZIO DELLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE ED USO DI ENERGIA ELETTRICA SOTTOSISTEMI E DI SERVIZIO CLIENTI SPA CON SEDE SOCIALE A CANTONIERE S. G. MARIA S. G. A. ALL'ESCLUSIVA FINE DI BARRICADE E SOSTENZIONE DELLA LINEA S. G. MARIA S. G. A.	
SCALE	1:1000	FOGLIO 1
DATA	10/05/2010	FOGLIO 1
PROGETTO	100/2	FOGLIO 1
PRODOTTORE	100/2	FOGLIO 1



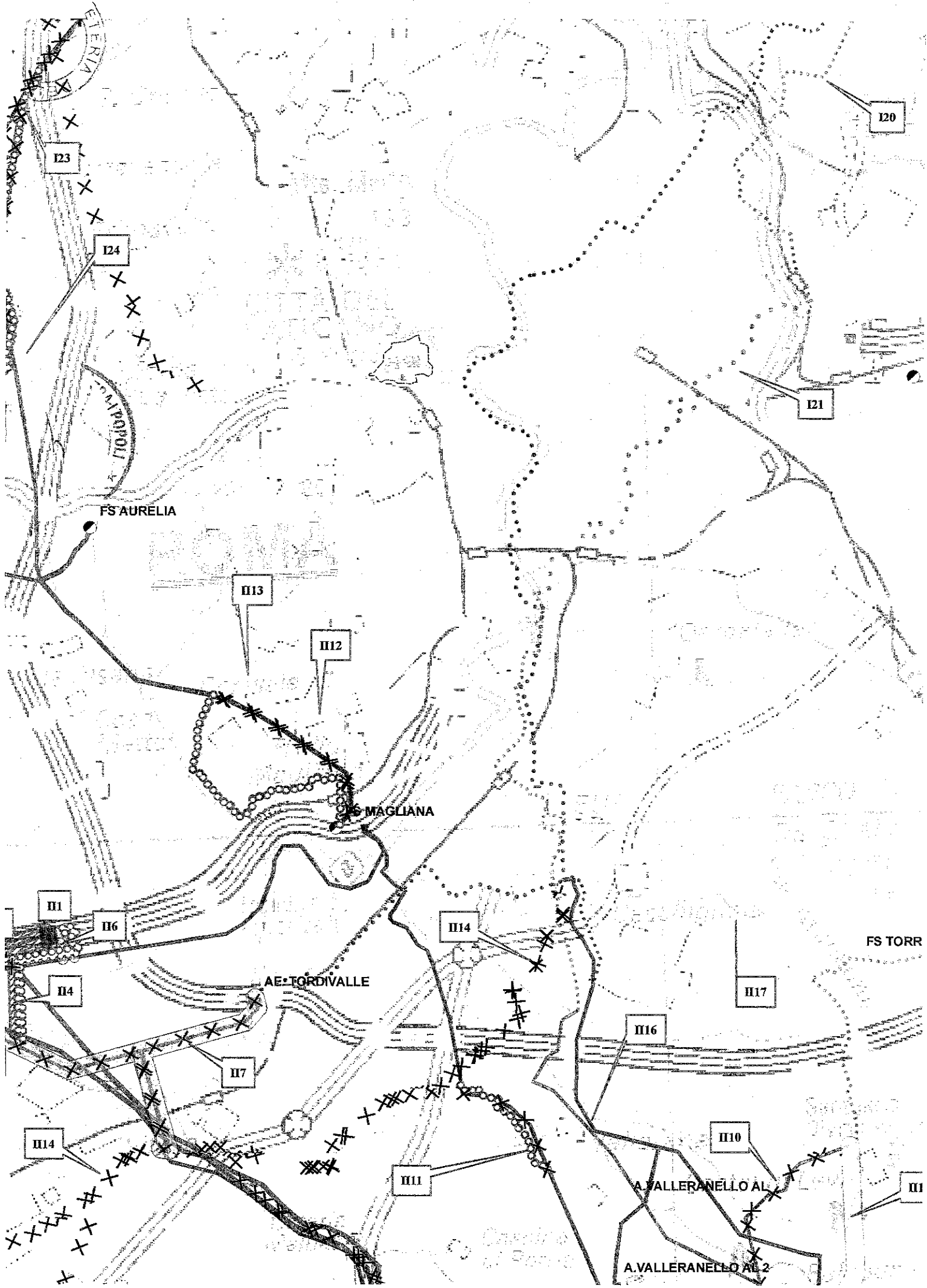
**Leggenda**

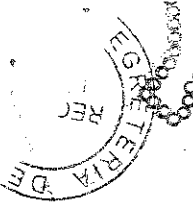
	Stazione 380kV RTN	
	Stazione 220kV RTN	
	Stazione 150kV RTN	
	Stazione 132kV RTN	
	Stazione non RTN e Cabina Primaria	
	Allacciamento	
	Cabina Utente	
	Centrale Eolica	
	Centrale Geotermoelettrica	
	Centrale Idroelettrica	
	Centrale Termoelettrica	

TIPOLOGIA DELL'ELABORAZIONE		CODIFICA DELL'ELABORAZIONE		
PROGETTO		STUDIO		
<b>AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER IL RIASSETTO DELLA RETE ELETTRICA DI TRASMISSIONE NAZIONALE E DI DISTRIBUZIONE AT NEL COMUNE DI ROMA SOTTOSCRITTO IL 29 NOVEMBRE 2007</b>				
<b>TRA COMUNE DI ROMA, ACEA DISTRIBUZIONE S.p.A. E TERNA S.p.A.</b>				
ALLEGATO Elett. Fascicolo di fattibilità di progetto linee a 150 kV Roma-Ostia-Lido Stabia, Lido Stabia-Rimini e Roma-Nordi-Monterotondo				
CLASSIFICA DI SICUREZZA	03	259	500	
	TAVOLA 2			
MEME DEL PUE	SCALA CAD	FORMATO	SCALA	FOGLIO
		A1	1:10'000	22

Questo documento è una proprietà intellettuale di Terna S.p.A. e non deve essere distribuito o copiato senza permesso scritto dalla Terna S.p.A.







MONTE MARIO

PINETO

TENUTA DI ACQUAFREDDA

FS AURELIA

VALLE DEI CASALI

TENUTA DEI MASSIMI

S MAGLIANA

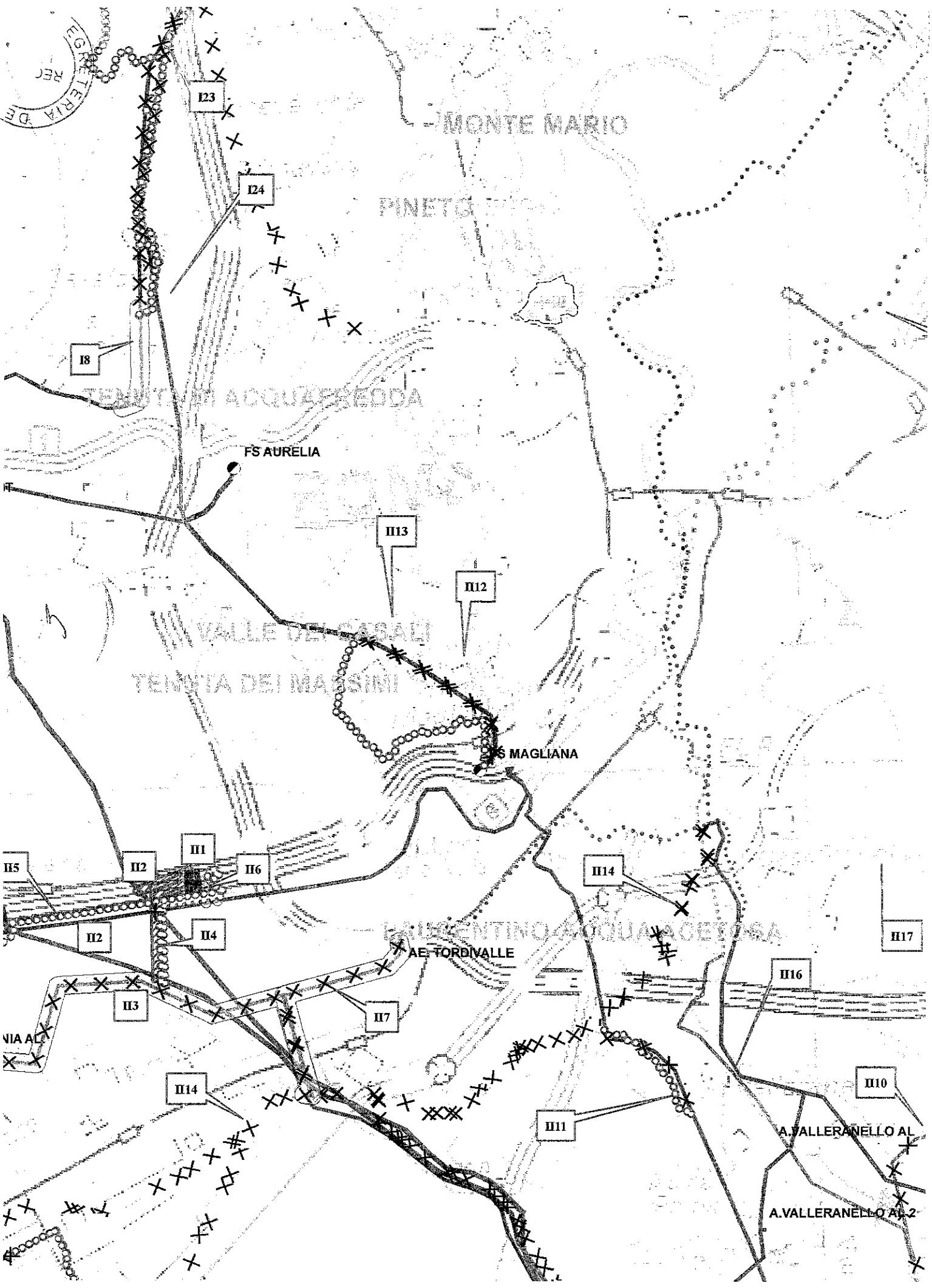
ARGENTINO ACQUAFREDDA

AE TORRIVALLE

VIA AL

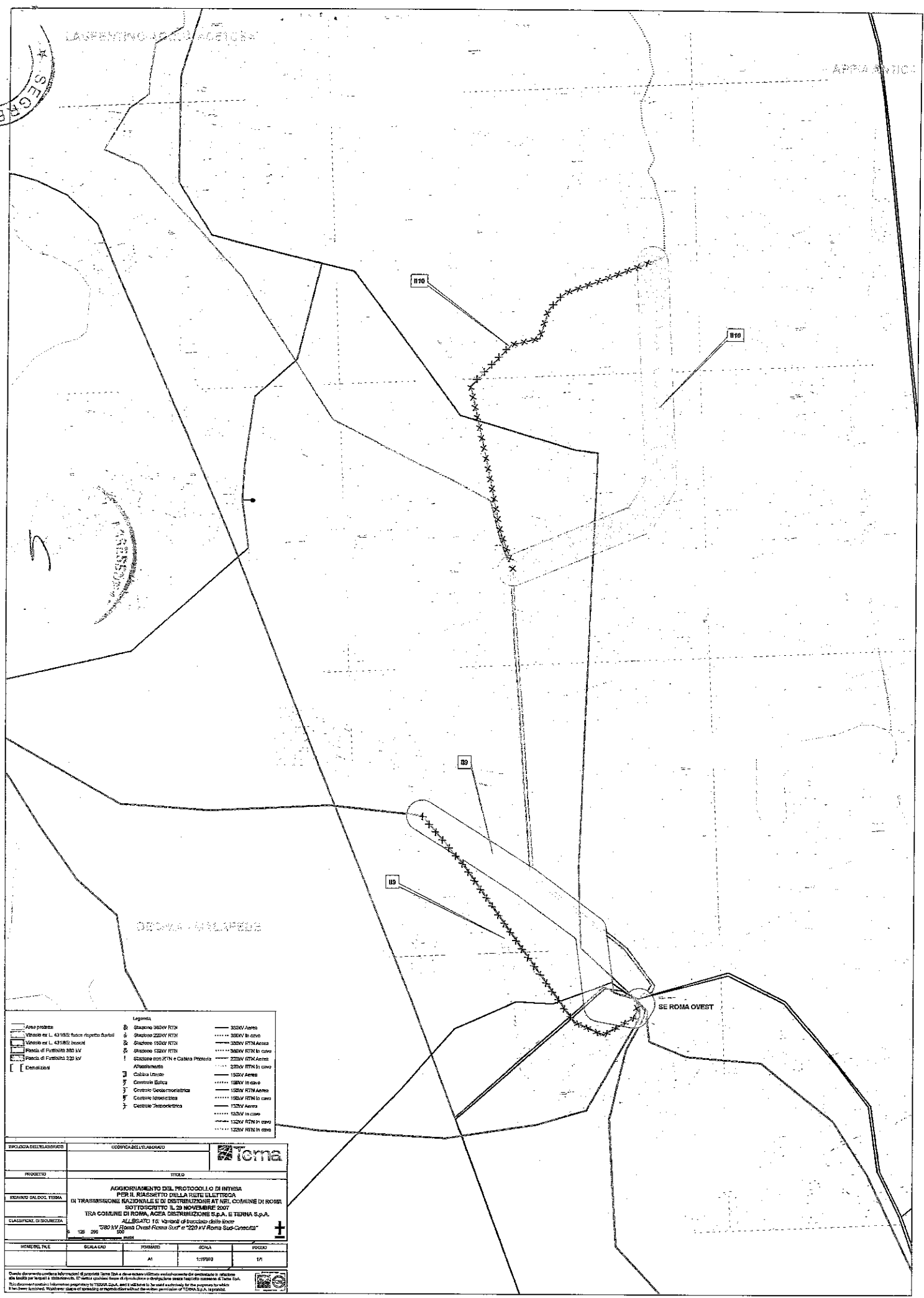
A. VALLERANELLO AL

A. VALLERANELLO AL 2





SECRET

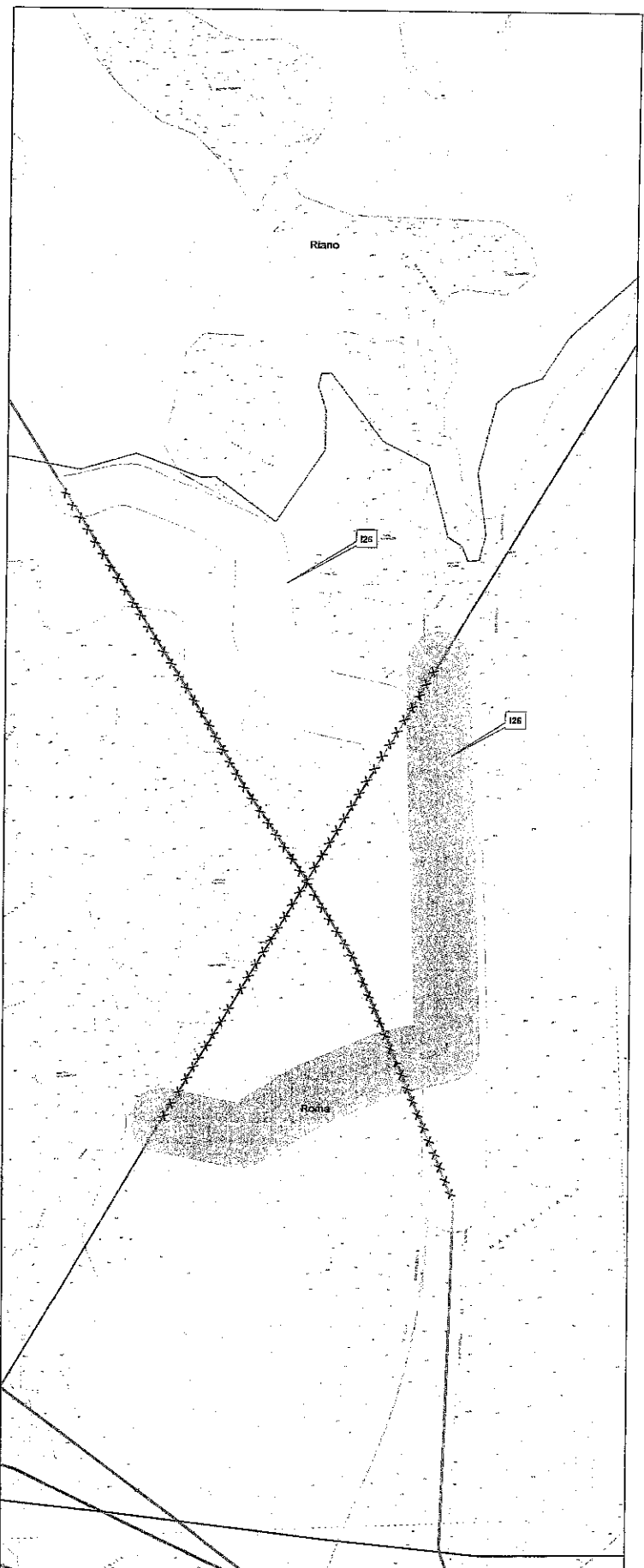
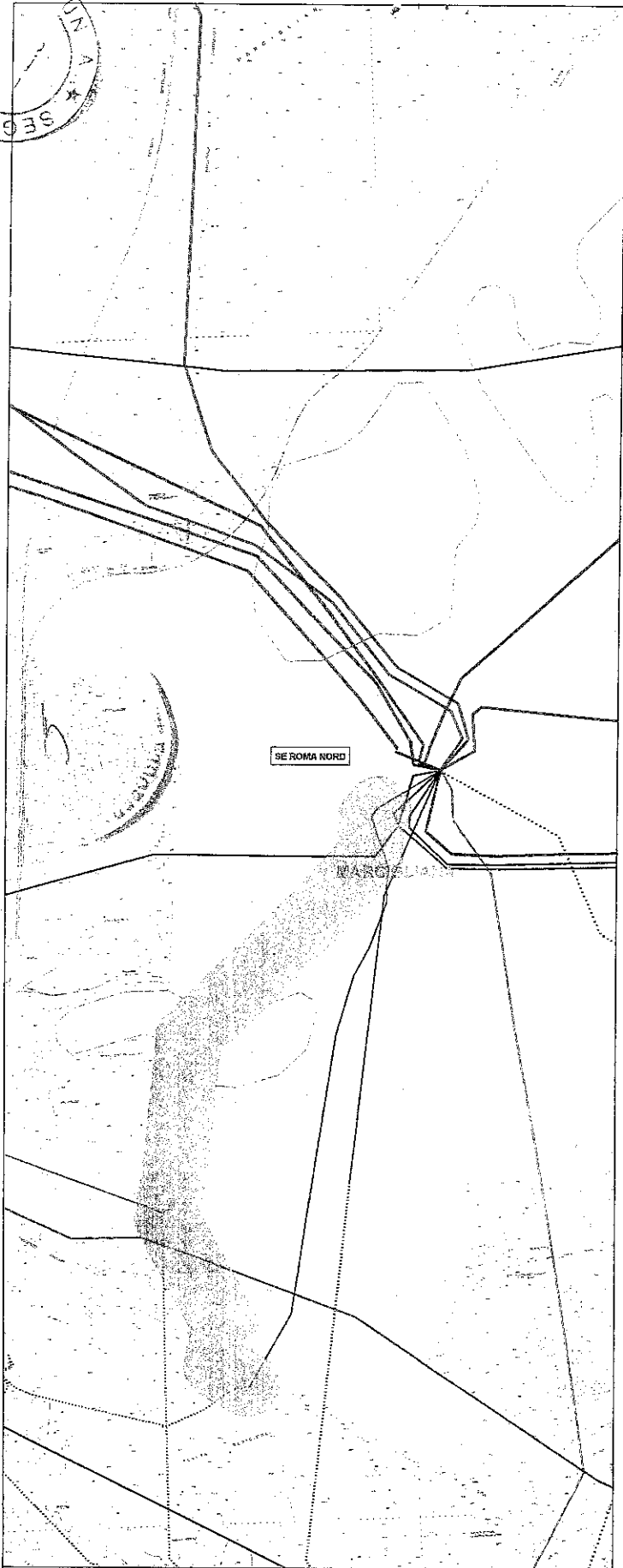
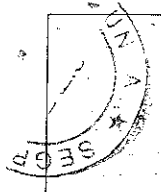


**Legenda**

—	Linea esistente	⊗	Stazione 320kV RTN	—	320kV Aerea
⊗	Stazione 220kV RTN	⊗	Stazione 220kV RTN in cavo	⋯	320kV RTN in cavo
⊗	Stazione 150kV RTN	⊗	Stazione 150kV RTN Aerea	⋯	300kV RTN Aerea
⊗	Stazione 150kV RTN in cavo	⊗	Stazione 132kV RTN	⋯	300kV RTN in cavo
⊗	Stazione non RTN e Cabina Privata	⊗	Stazione 132kV RTN in cavo	⋯	220kV RTN Aerea
⊗	Stazione 110kV RTN	⊗	Stazione 110kV RTN in cavo	⋯	220kV RTN in cavo
⊗	Stazione 67kV RTN Aerea	⊗	Stazione 110kV RTN Aerea	⋯	150kV Aerea
⊗	Stazione 67kV RTN in cavo	⊗	Stazione 110kV RTN in cavo	⋯	150kV RTN Aerea
⊗	Stazione 33kV RTN Aerea	⊗	Stazione 110kV RTN in cavo	⋯	110kV RTN in cavo
⊗	Stazione 33kV RTN in cavo	⊗	Stazione 110kV RTN in cavo	⋯	110kV RTN in cavo
⊗	Stazione 22kV RTN Aerea	⊗	Stazione 110kV RTN in cavo	⋯	110kV RTN in cavo
⊗	Stazione 22kV RTN in cavo	⊗	Stazione 110kV RTN in cavo	⋯	110kV RTN in cavo
⊗	Stazione 10kV RTN Aerea	⊗	Stazione 110kV RTN in cavo	⋯	110kV RTN in cavo
⊗	Stazione 10kV RTN in cavo	⊗	Stazione 110kV RTN in cavo	⋯	110kV RTN in cavo
⊗	Stazione 10kV RTN in cavo	⊗	Stazione 110kV RTN in cavo	⋯	110kV RTN in cavo
⊗	Stazione 10kV RTN in cavo	⊗	Stazione 110kV RTN in cavo	⋯	110kV RTN in cavo

IMPILAZIONE DEL LABORIO		CODIFICA DEL VLABORIO		Terna	
PROGETTO		TITOLO			
<p>AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI INTESA          PER IL SUORSETTO DELLA RETE ELETTRICA          DI TRASMISSIONE RAZIONALE E DI DISTRIBUZIONE AT NEL COMUNE DI ROMA          SOTTOSCRITTO IL 20 NOVEMBRE 2007          TRA COMUNE DI ROMA, ANEA DISTRIBUZIONE S.p.A. E TERNA S.p.A.          ALL'ARTICOLO 16. Varianti di tracciato delle linee          110kV RTN Roma Ovest-Roma Sud e 220kV RTN Roma Sud-Castellina</p>					
SCALA DEL P.L.E.		SCALA CAD		FORZATO	
		1:1000		1:1	

Questo documento contiene informazioni di proprietà Terna S.p.A. e deve essere utilizzato solo per lo scopo per il quale è stato redatto. È vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Terna S.p.A. Il documento è proprietà intellettuale di Terna S.p.A. e non può essere copiato, distribuito o altrimenti utilizzato senza permesso scritto dalla Terna S.p.A. All rights reserved. Reproduction or redistribution without the written permission of Terna S.p.A. is prohibited.

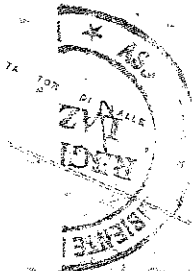


TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO		CORRISPONDENZA DEL LABORIO	
PROGETTO		TITOLIO	
RICHIAMO DEL DOC. TERZA		<b>AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER IL RIASSETTO DELLA RETE ELETTRICA DI TRASMISSIONE NAZIONALE E DI DISTRIBUZIONE AT NEL COMUNE DI ROMA SOTTOSCRITTO IL 28 NOVEMBRE 2007 TRA COMUNE DI ROMA, ACEA DISTRIBUZIONE S.p.A. E TERNA S.p.A.</b> <b>ALLEGATO 17. Fascio di fattibilità di innalzamento linea a 150 kV Roma Nord - Trasmissione Distribuzione in fasce di fattibilità di tracciata variabile dalla linea Roma Nord - Montalto (150 kV) e Roma Montebellano - Fiano (150 kV)</b>	
GLI ORGANI DI SICUREZZA			
NOME DEL FILE	SCALA ORG	FORMATO	SCALA
		AI	1:50000
			VI

Legenda	
	Costruzioni esistenti
	Aree protette
	Linea a 150 kV, 401.000 m. from support tower
	Linea a 150 kV, 401.000 m. from tower
	Fascio di fattibilità 150 kV
	Fascio di fattibilità 300 kV
	Diversificanti
	38 kV Acqua
	38 kV in cavo
	330 kV RTN Acqua
	330 kV RTN in cavo
	220 kV RTN Acqua
	220 kV RTN in cavo
	150 kV Acqua
	150 kV in cavo
	110 kV RTN Acqua
	110 kV RTN in cavo
	110 kV Acqua
	110 kV in cavo
	110 kV RTN in cavo

Il presente documento costituisce un'opera di progetto. Terna S.p.A. non assume alcuna responsabilità per gli errori di calcolo o di trascrizione. Il presente documento è di proprietà di Terna S.p.A. e non può essere copiato, distribuito o utilizzato in alcun modo senza il permesso scritto di Terna S.p.A. Il presente documento è di proprietà di Terna S.p.A. e non può essere copiato, distribuito o utilizzato in alcun modo senza il permesso scritto di Terna S.p.A.

PROTEZIONE CIVILE



LAURI

